



Bilancio di sostenibilità 2024

COSTRUIRE RESPONSABILE

Contenuti

1. LETTERA AGLI STAKEHOLDER	4
2. BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ: UN APPROFONDIMENTO DETTAGLIATO (SDG 9, SDG 12, SDG 13, SDG 16, SDG 17)	6
2.1 Chi è Adriacos	8
2.1.1 L'azienda in numeri	9
2.2 La Struttura del Bilancio di Sostenibilità	10
2.2.1 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: il nostro punto di riferimento	11
2.3 Capire cosa conta: Materialità e Catene del Valore	12
2.4 Un documento costruito per essere utile e leggibile	15
2.5 Accountability: da obbligo a scelta consapevole	16
2.6 Tempo aziendale e urgenze globali: come ci stiamo organizzando	19
3. CRITERI DI REDAZIONE – LE FONDAMENTA DELLA CREDIBILITÀ	20
3.1 Trasparenza: da obbligo a leva di fiducia	22
3.2 Capire cosa è davvero “materiale” per noi	24
3.2.1 Un metodo partecipato	25
3.2.2 Metodo di calcolo	26
3.2.3 Costruire fiducia, giorno per giorno	30
3.3 Un documento vivo che cresce con noi	34
4. GOVERNANCE – LE SCELTE CHE GUIDANO IL CAMBIAMENTO	36
4.1 Politiche e Prospettive Future: crescere con una visione chiara	38
4.2 Una governance che evolve insieme all'impresa	40
4.2.1 Integrazione degli obiettivi globali	41
4.2.2 Una rete di responsabilità condivise	41
4.2.3 Leggere gli scenari futuri	41
4.2.4 Pianificare in modo flessibile	41
4.2.5 Roadmap per la resilienza	41
4.3 Sistemi incentivanti: motivare con senso	42
4.3.1 Capire cosa motiva davvero le persone	43
4.3.2 Una cultura della transizione	43
4.3.3 Formazione e sviluppo continuo	43
5. AMBIENTE – L'IMPEGNO QUOTIDIANO PER RIDURRE L'IMPATTO E GENERARE VALORE	44
5.1 Il nostro approccio ambientale	46
5.2 Economia Circolare e gestione dei rifiuti	48
5.3 Energia: consumi, riduzione e fonti rinnovabili - SDG 12, SDG 15, SDG 16	52
5.3.1 Coinvolgimento della Catena del Valore	55
5.4 Biodiversità: Ecologia Operativa	56
5.4.1 Valutare per migliorare	58
5.5 Acqua: Gestione Olistica (SDG 6)	60
5.5.1 Collaborazione e gestione condivisa	64
5.6 Economia Circolare: Rigenerazione Sistemica (SDG 9, SDG 12)	66
5.6.1 Transizione verso un'Economia Circolare	67
5.6.2 Progettazione Circolare	67
5.6.3 Connessione di Attori in Reti Collaborative	67
5.6.4 Cultura della Circolarità	67
6. SOCIALE – LE PERSONE COME MOTORE DEL CAMBIAMENTO	68
6.1 L'approccio di Adriacos alla UNI EN ISO 45001	71
6.1.1 Obiettivi della UNI EN ISO 45001	72
6.2 L'impegno di Adriacos nella SA8000	74
6.2.1 Obiettivi della SA8000	75
6.3 Integrazione della 45001 e della SA8000 nel bilancio di sostenibilità	76
6.3.1 Focus sull'allineamento	77
6.3.2 I benefici per Adriacos	77
6.4 Forza lavoro e capitale umano consapevole	78
6.4.1 Nuove relazioni tra individui e organizzazione	79
6.4.2 Evoluzione dei sistemi di valutazione	79
6.4.3 Investire nel capitale umano	79
6.4.4 Spazi di lavoro che stimolano il benessere	79
6.4.5 Partecipazione decisionale diffusa	79
6.5 Leadership evolutiva	81
7. EQUITÀ E FORMAZIONE PER LA TRANSIZIONE SOSTENIBILE	82
7.1 Retribuzione come leva di sostenibilità	84
7.2 Giustizia retributiva ed efficienza organizzativa	85
7.3 Formazione continua e apprendimento adattivo	86
7.4 Leadership sistemica e cultura della transizione	87
7.5 Un impegno che si riflette nei numeri	88
8. ETICA E INTEGRITÀ – LA CONDOTTA D'IMPRESA COME LEVA DI FIDUCIA E COMPETITIVITÀ	90
8.1 L'etica come infrastruttura strategica	92
8.2 Gestione etica dei conflitti di interesse	93
8.3 Trasparenza radicale e coinvolgimento attivo	94
8.4 Meccanismi evoluti di segnalazione (whistleblowing)	95
8.5 Comitati etici e governance integrata	96

Lettera agli stakeholder

Care Lettrici e cari Lettori,

il 2024 ha rappresentato un **anno di consolidamento e crescita per Adriacos**, un percorso segnato da **impegno, coerenza e responsabilità**. Abbiamo continuato a integrare i principi della sostenibilità nel nostro modello operativo, adottando con determinazione i criteri ESG come guida strategica nel nostro modo di fare impresa.

Siamo quindi orgogliosi di presentarvi il nostro primo **Bilancio di Sostenibilità**, redatto per l'anno **2024**, uno strumento che riflette il nostro impegno verso una crescita equilibrata, responsabile e orientata al lungo periodo. Il documento racconta i **risultati raggiunti grazie al contributo delle nostre persone, al dialogo costante con i nostri stakeholder e a una visione condivisa** che ci ha accompagnati sin dalle origini.

Con grande soddisfazione vi comuniciamo inoltre che, a fine 2024, Adriacos Spa ha modificato il proprio statuto per potersi trasformare in **Società Benefit**. Un passaggio importante, che sancisce formalmente la nostra volontà di **creare valore** non solo economico, ma anche **sociale e ambientale**. È un traguardo che rafforza la nostra identità e ci impegna ancora di più nella **costruzione di un futuro sostenibile**.

Nel corso del 2024 abbiamo proseguito con determinazione il nostro impegno per **ridurre l'impatto ambientale** delle nostre attività, promuovendo una **gestione responsabile** delle risorse e una cultura della sicurezza che metta al centro il **benessere delle persone**. L'attenzione alla **qualità dei luoghi di lavoro**, alla salute dei nostri collaboratori e alla creazione di un **clima positivo** è stata – e continua a essere – elemento chiave del nostro approccio.

Sappiamo che la sostenibilità è un processo continuo, che richiede azioni coerenti, misurabili e condivise. Per questo continueremo a monitorare i nostri progressi, ad **ascoltare** con attenzione **le aspettative** di chi lavora con noi e a innovare i nostri modelli, sempre più orientati al valore condiviso.

Vi ringraziamo per la fiducia e il sostegno che ci avete dimostrato.

Sono proprio questi legami che ci spronano a migliorarci ogni giorno, con la convinzione che solo insieme possiamo **costruire un domani più equo, sicuro e sostenibile**.

*Buona lettura,
Francesca e Marco Frattolin
Alessandro Dri
Adriacos Spa Società Benefit*

Bilancio di Sostenibilità: un approfondimento dettagliato

(SDG 9, SDG 12, SDG 13, SDG 16, SDG 17)

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 rappresenta per Adriacos un traguardo importante e un nuovo punto di partenza. È il nostro primo documento ufficiale dedicato alla sostenibilità, nato dalla volontà di raccontare, in modo trasparente e accessibile, l'impegno che portiamo avanti ogni giorno per generare valore economico, sociale e ambientale.

Non è solo una raccolta di dati o una risposta a obblighi normativi: è uno **strumento strategico** con cui rendiamo visibili le scelte che stiamo facendo per affrontare le grandi sfide del nostro tempo.

In un contesto globale segnato da crisi ambientali,

cambiamenti climatici, pressioni sociali e nuove aspettative da parte di cittadini e istituzioni, sentiamo la responsabilità di fare la nostra parte. Questo documento vuole essere il nostro contributo a un dialogo più ampio, che coinvolge imprese, comunità, enti pubblici e territori.

Adriacos ha scelto di costruire questo bilancio con un approccio **concreto, partecipato e coerente con la nostra identità**. Per questo motivo, ogni sezione racconta non solo ciò che facciamo, ma soprattutto **come e perché lo facciamo**, mettendo al centro i valori che guidano le nostre decisioni: attenzione all'ambiente, benessere delle persone, trasparenza, sicurezza, collaborazione.

Il 2024 è stato anche l'anno in cui abbiamo formalizzato un passaggio importante: Adriacos è diventata **Società Benefit introducendo nel proprio statuto le seguenti finalità di beneficio comune**:

01. Promuovere la costruzione sostenibile per ridurre l'impatto ambientale e il rischio sismico;
02. Partecipare attivamente a progetti di rigenerazione urbana, lavorando per trasformare aree degradate in spazi vivibili e funzionali;
03. Valorizzare il patrimonio culturale ed architettonico, partecipando a progetti di restauro/conservazione di edifici storici e monumentali;
04. Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione, implementando politiche di diversità ed inclusione;
05. Promuovere un sistema di "welfare" aziendale;
06. Riconoscere l'importanza della crescita personale e professionale dei propri lavoratori;
07. Educare e sensibilizzare gli stakeholders (dipendenti, clienti, fornitori e comunità) sui temi della sostenibilità e della responsabilità ambientale;
08. Supportare iniziative sociali e culturali;
09. Tutelare ed affiancare le istituzioni scolastiche ed universitarie per facilitare l'avvicinamento dei giovani al mondo delle Costruzioni.

Un atto che rafforza la nostra volontà di generare impatti positivi per la società e l'ambiente, oltre che per i nostri risultati economici, consolidata dalla nomina di un ESG& Responsibility Manager nella figura dell'Ing. Dri Alessandro. Questo bilancio si inserisce perfettamente in questo nuovo percorso.

Chi è Adriacos

ADRIACOS è un'impresa di **costruzioni generali che opera nel settore edile sia pubblico che privato**, offrendo un servizio completo a partire dalle fasi iniziali di ricerca di aree urbanistiche idonee allo sviluppo commerciale.

Opera nel settore edile pubblico e privato, offrendo un servizio completo dalle fasi iniziali di assistenza allo studio della progettazione secondo le normative vigenti, all'esecuzione utilizzando mezzi ed attrezzature costantemente rinnovati e assistendo il cliente post-ultimazione lavori.

Negli anni Adriacos si è specializzata in ogni genere di opera edilizia garantendo know how in urbanizzazioni primarie ad uso pubblico e privato, recupero e riqualificazione di aree degradate, opere in cemento armato, bonifica fluviale e di ricalibrazione corsi d'acqua,

movimenti terra di ogni tipo; solo alcuni esempi di interventi che la Adriacos esegue quotidianamente nel **territorio nazionale** portandoli a termine nella piena sicurezza e attenzione normativa, avvalendosi del rapporto con collaboratori e fornitori maggiormente affidabili, all'avanguardia tecnologicamente e qualitativamente produttivi.

Per mezzo poi di un parco macchine costantemente rinnovato, ADRIACOS è in grado di **affrontare**, in completa autonomia, **lavori di notevole impegno o dislocati contestualmente in diverse località**.

Interpretando al meglio le esigenze del nuovo mercato in continuo mutamento ed in accordo con le scelte strategiche aziendali, il traguardo principale è migliorare la competitività, con **obiettivo sistematico di creare un sempre più alto livello di Qualità**.

COSTRUIRE RESPONSABILE

Adriacos lavora ogni giorno con l'obiettivo di una continua crescita professionale qualitativamente all'avanguardia ponendosi l'importante meta della sostenibilità ambientale



G

Febbraio 2015

Iscrizione alla white-list antimafia

G

Luglio 2015

Ottenimento del Rating di Legalità

Ottobre 2016

Costruzione e trasferimento
Primo utilizzo dello slogan:
Costruire Responsabile
entro nella sede di
Latisana, in via Agnelli

S

Luglio 2016

Certificazione
Responsabilità Sociale
SA8000

E

Gennaio 2019

Certificazione Ambiente
ISO 14001

E

Ottobre 2021

Primo investimento 4.0

E

Novembre 2023

Installazione delle
prime colonnine per
la ricarica di veicoli
elettrici

S G

Dicembre 2022

Inaugurata nuova sede
operativa di Latisana in via
Mozzon

S

Novembre 2023

Primo piano welfare
per i lavoratori

G

Dicembre 2023

Adozione modello
organizzativo e di gestione
ai sensi del D. LGS.
231/2001

G

Settembre 2024

Trasformazione in S.p.A.

S

Febbraio 2024

Certificazione Parità di
Genere
PDR125

E S G

Settembre 2024

Adozione del modello
organizzativo di «Società
Benefit»

G

Ottobre 2024

Ingresso socio Friulia
(Finanziaria Regionale FVG)

E

Novembre 2024

Primo test di
escavatori elettrici
Hitachi in Italia

E

Novembre 2024

Installazione secondo
impianto fotovoltaico su via
Agnelli

L'azienda in numeri

FORMA GIURIDICA DELL'IMPRESA	SOCIETÀ PER AZIONI - e in più società benefit (da ottobre 2024)
CODICE DI CLASSIFICAZIONE DEL SETTORE NACE – ATECO PRINCIPALE	421100
DIMENSIONE DELLO STATO PATRIMONIALE (IN EURO)	70.895.852 (2024)
FATTURATO (IN EURO)	56.699.885 (2024)
NUMERO DI DIPENDENTI IN ORGANICO O EQUIVALENTI A TEMPO PIENO	98 equivalenti (media 93) A DICEMBRE 2024
CERTIFICAZIONI O ETICHETTE LEGATE ALLA SOSTENIBILITÀ	<p>UNI EN ISO 9001:2015 – Sistemi di gestione per la qualità UNI EN ISO 14001:2015 - Sistemi di gestione ambientale UNI EN ISO 45001:2018 - Sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro SA 8000:2014 - gestione aziendale attinenti alla responsabilità sociale d'impresa PdR 125:2022 - Linea guida sul sistema di gestione per la parità di genere</p> <p>Le suddette certificazioni del sistema di gestione sono garantite dall'ente Bureau Veritas</p> <p>Inoltre: Iscrizione alla White List antimafia rilasciata dalla Prefettura di Udine Rating di Legalità rilasciato dall'AGCOM</p>
AUA/AIA	presente AUA per lo scarico delle acque reflue sia per via Agnelli che per via Mozzon



La Struttura del Bilancio di Sostenibilità

Il bilancio è stato pensato come uno strumento semplice da leggere ma solido nei contenuti. È organizzato in sezioni tematiche che riflettono le aree chiave su cui Adriacos concentra il proprio impegno: **governance, ambiente, sociale e condotta etica**.

Per ogni area, raccontiamo i principali risultati raggiunti nel 2024, le azioni messe in campo e gli obiettivi che ci poniamo per il futuro. A supporto, abbiamo inserito indicatori concreti, dati, esempi e riferimenti agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell' Agenda 2030 delle Nazioni Unite, con cui ci siamo allineati nel costruire le nostre priorità.

Abbiamo scelto un'impostazione **modulare**, per rendere il bilancio più leggibile e per facilitare la consultazione anche da parte di lettori non esperti. Ogni sezione può essere letta singolarmente, ma tutte insieme costruiscono una visione d'insieme coerente e integrata.

Inoltre, abbiamo dato spazio non solo ai risultati, ma anche ai **processi decisionali**, alle **scelte organizzative** e ai **valori culturali** che ci guidano. Questo perché crediamo che la sostenibilità non sia solo una destinazione, ma un modo di lavorare, decidere, migliorare.

Il bilancio riflette la nostra volontà di renderci più **responsabili, trasparenti e consapevoli**, e di coinvolgere chi ci accompagna nel nostro lavoro quotidiano: lavoratori, collaboratori, clienti, enti pubblici, fornitori, comunità locali.

In sintesi, questo documento è la fotografia di un anno di impegno, ma anche uno **strumento per costruire il futuro**: più sostenibile, più inclusivo, più solido e più resiliente alle turbolenze del presente.

Obiettivi di sviluppo sostenibile: il nostro punto di riferimento

Per costruire questo bilancio, Adriacos si è ispirata agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG)** dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Non li abbiamo scelti perché "di moda", ma perché rappresentano una bussola concreta per orientarci nelle sfide ambientali, sociali ed economiche che ci riguardano tutti.

Nel 2024 abbiamo analizzato con attenzione **quali obiettivi fossero più coerenti** con il nostro settore, le nostre attività, la nostra mission e la nostra visione, le aspettative di chi lavora con, per e attorno ad Adriacos.

Questo lavoro ci ha portati a identificare alcuni SDG prioritari, tra cui:

SDG 3 – Salute e benessere

SDG 5 – Parità di genere

SDG 6 – Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica

SDG 9 – Industria, innovazione ed infrastrutture

SDG 10 – Riduzione disegualianza

SDG 12 – Consumo e produzione responsabili

SDG 13 – Lotta contro il cambiamento climatico

SDG 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide

SDG 17 – Partnership per gli obiettivi

Lavorare su questi obiettivi significa tradurli in **azioni quotidiane, scelte operative, investimenti e nuove abitudini**, trasformare ogni attività operativa in un gesto responsabile: dalla progettazione dei cantieri alla gestione dei rifiuti, dalla selezione dei fornitori fino alla formazione interna. Per Adriacos, sostenibilità e strategia aziendale sono sempre più la stessa cosa.

Capire cosa conta: Materialità e Catene del Valore

Nel nostro primo bilancio, abbiamo ritenuto fondamentale chiederci: **quali sono i temi più importanti per Adriacos e per i nostri stakeholder?**

Per rispondere, abbiamo adottato un'analisi chiamata **valutazione di doppia materialità**, che ci aiuta a capire quali aspetti della sostenibilità sono più rilevanti per il nostro impatto ambientale, sociale ed economico, e per le persone e realtà con cui lavoriamo e in cui operiamo.

Attraverso un approccio partecipato e trasparente, abbiamo individuato **le aree critiche su cui concentrarci**: la sicurezza sul lavoro, la gestione responsabile dei rifiuti, l'efficienza energetica, la tutela della biodiversità, la salute delle persone, la collaborazione con il territorio.

Abbiamo coinvolto diverse funzioni aziendali, dialogato con clienti pubblici e privati e raccolto indicazioni da fornitori, collaboratori e comunità locali. **Il risultato è una mappa di temi prioritari che include:**

-
- 01. La sicurezza sul lavoro nei cantieri e nelle sedi aziendali;

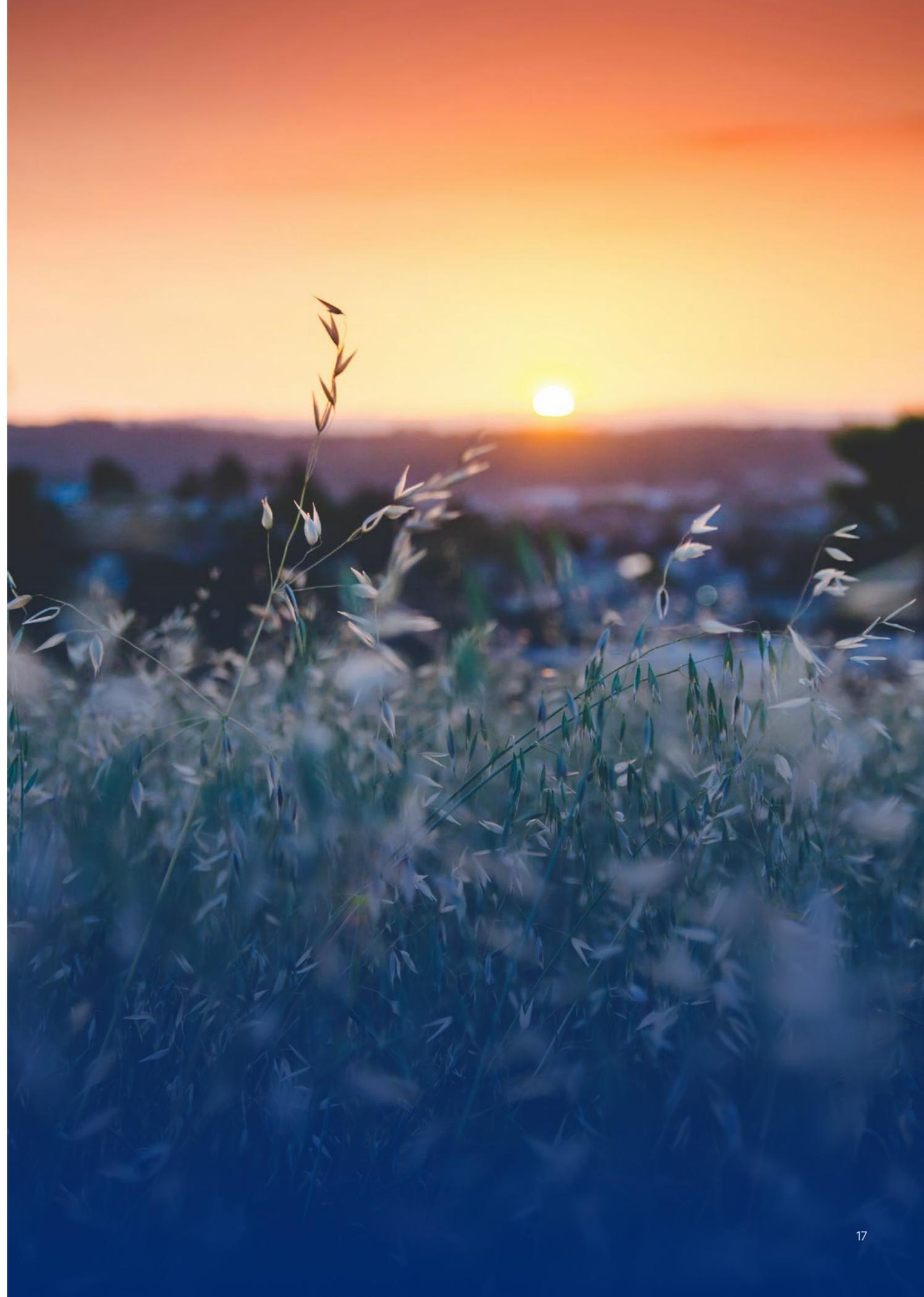
 - 02. La riduzione dell'impatto ambientale (emissioni, consumi, rumore);

 - 03. La trasparenza nella gestione dei dati e nelle relazioni con la PA;

 - 04. La qualità delle relazioni interne (formazione, benessere, partecipazione);

 - 05. La responsabilità lungo tutta la catena del valore, inclusi fornitori in appalto, trasportatori e partner/soci in affari.

Quest'analisi ci ha aiutato anche a rileggere le nostre catene del valore con occhi diversi: oggi per Adriacos non conta solo il "cosa" si fa, ma anche il "come" lo si fa lungo tutto il percorso – dai fornitori ai cantieri, dai trasporti ai clienti finali.





Un documento costruito per essere utile e leggibile

Essendo il nostro primo Bilancio di Sostenibilità, volevamo che fosse **chiaro, leggibile, concreto**. Lo abbiamo costruito con una **struttura modulare**, pensata per accompagnare il lettore passo dopo passo, ma anche per essere consultata per temi.

Ogni sezione del bilancio si concentra su un'area specifica:

GOVERNANCE: come prendiamo decisioni e chi è responsabile

AMBIENTE: che impatti generiamo e come li riduciamo

SOCIALE: il ruolo delle persone e della sicurezza

ETICA E INTEGRITÀ: i nostri principi e i nostri impegni.

Ogni parte è collegata alle altre, perché **la sostenibilità non vive a compartimenti stagni**. L'attenzione all'ambiente, ad esempio, va di pari passo con l'innovazione nei processi. La cura per i collaboratori è legata alla qualità dei servizi. La trasparenza rafforza la fiducia dei clienti, delle comunità locali e dei partner pubblici.

Abbiamo anche inserito **indicatori e dati**, ma senza appesantire il testo. Li abbiamo selezionati per **raccontare i risultati in modo chiaro** e per aiutare tutti, anche i non addetti ai lavori, a farsi un'idea concreta di quello che facciamo.

Accountability: da obbligo a scelta consapevole

Nel tempo, la parola "accountability" ha assunto per noi un significato più profondo. Non parliamo solo di rendicontazione, ma di **un impegno continuo a spiegare, motivare e condividere** le nostre scelte, i nostri risultati e anche i nostri limiti.

Oggi "rendere conto" non è più solo un obbligo formale, ma una scelta di **onestà, credibilità, trasparenza e relazione**.

Per Adriacos, l'**accountability** è un impegno quotidiano: verso i clienti, verso i lavoratori, verso le comunità locali. Significa raccontare **non solo cosa facciamo, ma anche perché lo facciamo**, come lo decidiamo e quali

risultati portiamo.

Nel redigere questo bilancio, abbiamo unito **metodo e narrazione**: i dati ci aiutano a misurare, ma è il racconto che dà loro un significato. Non basta dire "abbiamo ridotto le emissioni": serve spiegare **come ci siamo riusciti, con quali strumenti e con quale visione a lungo termine**.

Per Adriacos, accountability significa soprattutto **essere credibili**, dare voce ai nostri stakeholder e aprire canali di confronto. È una responsabilità che abbracciamo con convinzione, perché vogliamo essere parte attiva della costruzione di un'economia più giusta, inclusiva e sostenibile.





Tempo aziendale e urgenze globali: come ci stiamo organizzando

Viviamo in un'epoca in cui il tempo corre veloce. Le sfide ambientali, economiche e sociali sono urgenti, mentre i processi aziendali richiedono pianificazione e gradualità. **Come possiamo tenere insieme queste due dimensioni?**

Il bilancio di sostenibilità ci aiuta a farlo, perché **collega il presente al futuro**. Collega le azioni che facciamo oggi con gli obiettivi che ci poniamo nel medio-lungo termine.

Questo significa che ogni anno, attraverso il bilancio, **valutiamo i nostri progressi, identifichiamo nuove priorità e riorientiamo la rotta**, se serve.

Per Adriacos, sostenibilità e pianificazione sono diventate alleate: insieme ci permettono di affrontare il cambiamento con metodo, realismo e visione.

Le fondamenta della credibilità

3.1 Trasparenza: da obbligo a leva di fiducia

3.2 Capire cosa è davvero "materiale" per noi

3.2.1 Un metodo partecipato

3.2.2 Metodo di calcolo

3.2.3 Costruire fiducia, giorno per giorno

3.3 Un documento vivo che cresce con noi

Trasparenza: da obbligo a leva di fiducia

Essere trasparenti non significa più soltanto “fare il proprio dovere”: per Adriacos, la trasparenza è diventata **una scelta strategica**.

Non ci limitiamo a compilare dati o a rispondere a richieste normative. Vogliamo **raccontare con chiarezza** chi siamo, come lavoriamo, che valori abbiamo, che impatto abbiamo sull'ambiente, sulle persone e sul territorio.

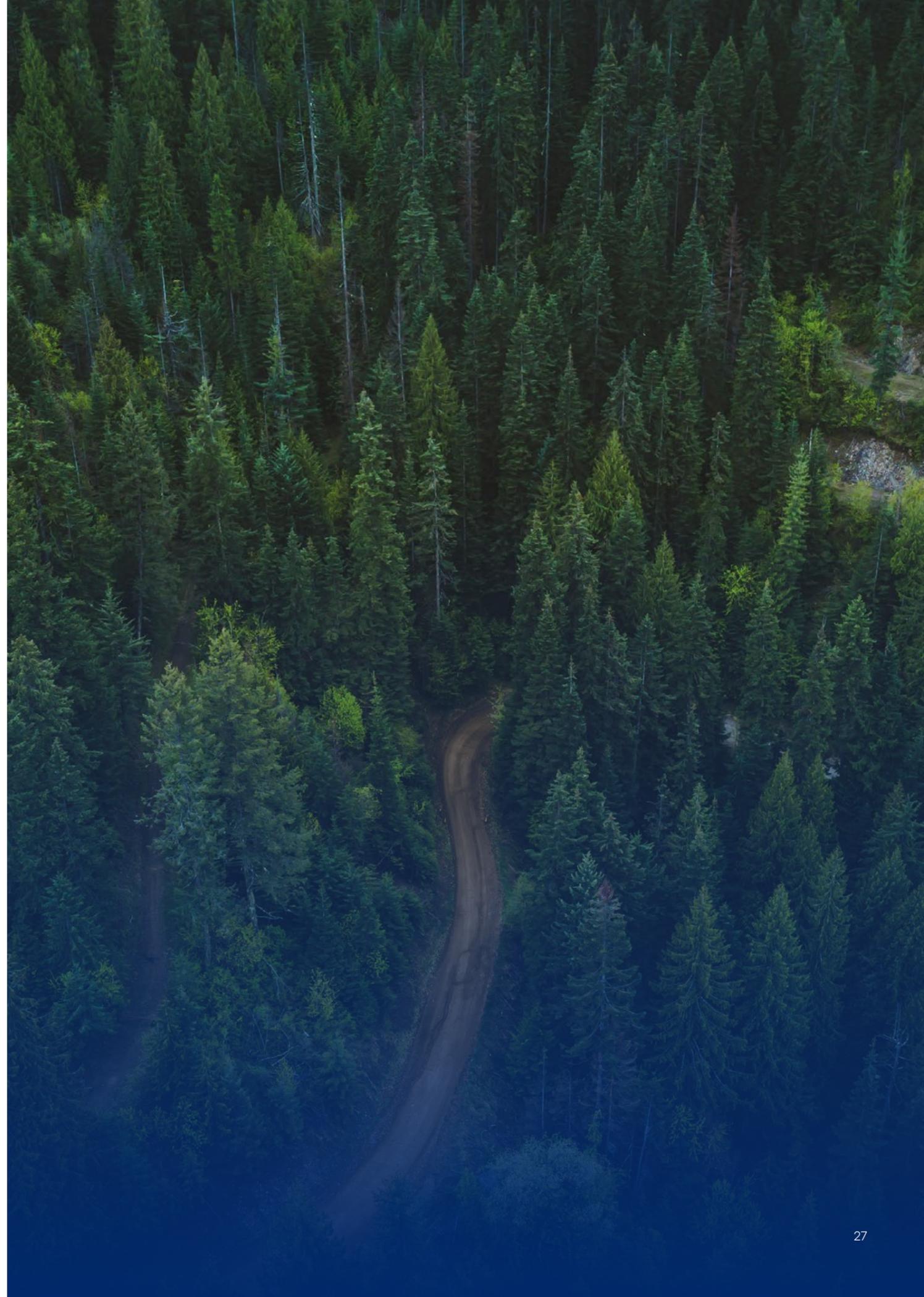
Redigere questo primo Bilancio di Sostenibilità ci ha permesso di **rendere visibile il nostro impegno**, ma anche di fare un passo avanti nel modo in cui dialoghiamo con clienti, enti pubblici, collaboratori e comunità. Ogni informazione che condividiamo è un tassello che contribuisce a **costruire fiducia, coerenza e reputazione**.

Per questo ci siamo allineati a standard riconosciuti a livello europeo e internazionale, tra cui i principi della **Direttiva CSRD**, i criteri **ESRS** e le linee guida della

Global Reporting Initiative (GRI). Abbiamo scelto di adottare i **VSME – Voluntary Standards for Small and Medium-sized Enterprises, nel loro modulo Base**, proposti da EFRAG, proprio per adattare il nostro impegno alla dimensione della nostra azienda, mantenendo serietà e metodo, e considerando che non ricadiamo in obbligo di rendicontazione, ma abbiamo scelto di farlo per preparare anche il nostro futuro e il nostro metodo di rendicontazione quale società benefit.

In termini di scelta di divulgazione, Adriacos ha scelto di rendicontare il proprio carbon foot print dal 2025 data per la quale verrà effettuato il calcolo completo in allineamento con la norma ISO 14064 e per la quale la raccolta oggettiva dei dati viene avviata nel primo trimestre del 2025, indicandolo quindi come unica esclusione per il 2024.

Il presente bilancio è quindi redatto individualmente per Adriacos S.p.A. Società Benefit.

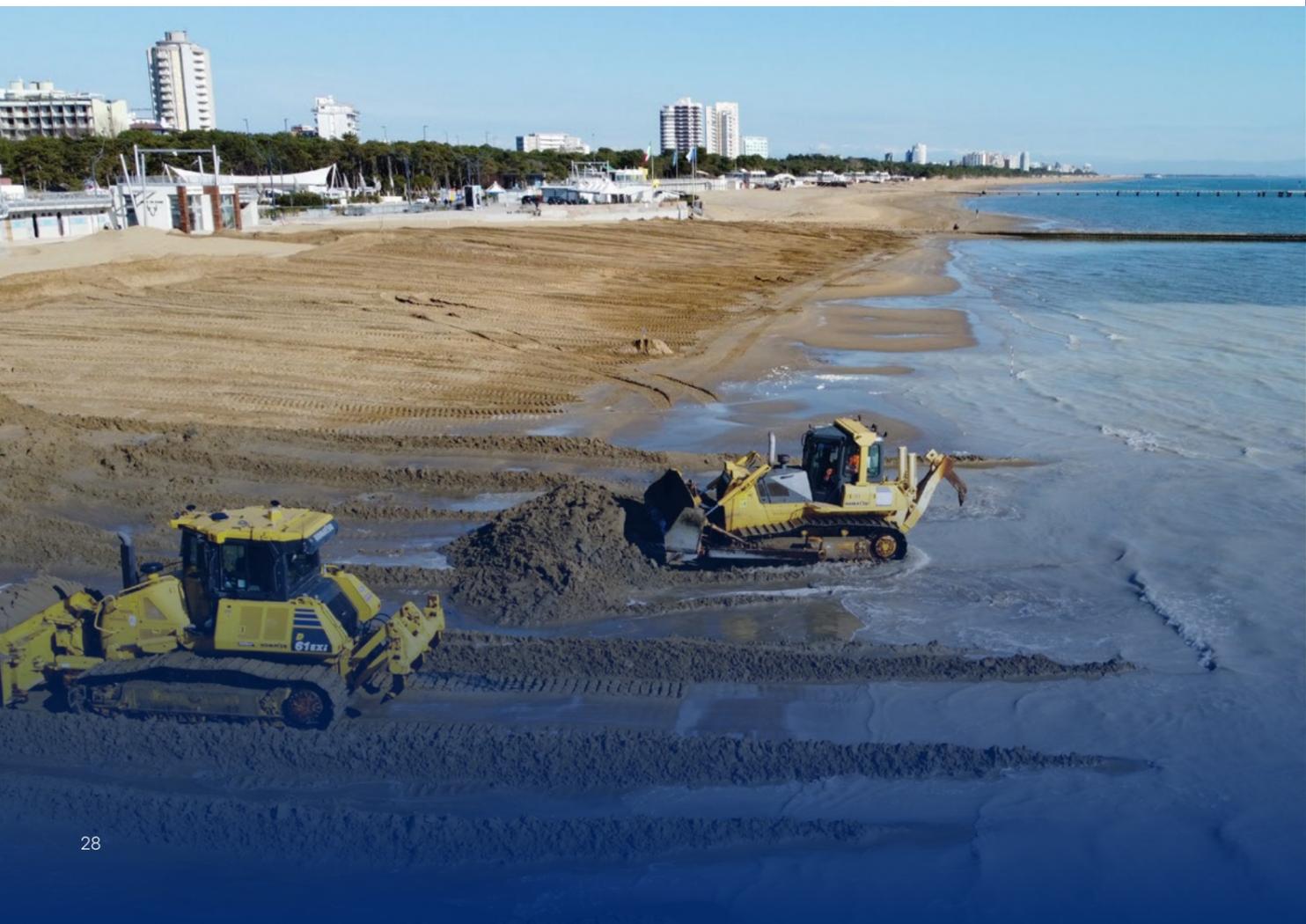


Capire cosa è davvero "materiale" per noi

Il cuore del nostro bilancio è la **doppia materialità**: un concetto semplice, ma centrale. Vuol dire capire **quali temi contano di più**, per noi e per chi lavora con noi, quando si parla di sostenibilità.

Abbiamo costruito il nostro bilancio a partire da una domanda essenziale:

"In che ambiti possiamo generare un impatto reale e positivo, e dove dobbiamo invece migliorare per essere all'altezza delle aspettative?"



Un metodo partecipato

Non abbiamo deciso tutto da soli. Abbiamo coinvolto **le persone di Adriacos**, i nostri principali clienti pubblici e privati, alcuni fornitori chiave, le comunità locali e referenti istituzionali. Questo approccio ci ha permesso di raccogliere **punti di vista diversi**, ma anche molto pratici.

Il risultato è stato un elenco di temi prioritari, concreti, su cui costruire questo bilancio.

TRA QUESTI:

- La salute e sicurezza sul lavoro,
- La qualità dei servizi erogati,
- La gestione ambientale e dei rifiuti,
- La formazione e il benessere dei dipendenti,
- La relazione con il territorio,
- La trasparenza nelle relazioni con le pubbliche amministrazioni.

Metodo di calcolo

Al fine di valorizzare la nostra matrice di materialità abbiamo costruito delle tabelle per calcolare:

La **rilevanza d'impatto**, che viene classificate in termini di:

ENTITÀ

Quanto è grave l'impatto negativo o quanti benefici comporta l'impatto positivo per le persone o l'ambiente.

PORTATA

Quanto sono diffusi gli impatti positivi o negativi. Nel caso di impatti ambientali, la portata può essere intesa come l'estensione del danno ambientale o un perimetro geografico. Nel caso di impatti sulle persone, la portata può essere intesa come il numero delle persone interessate.

IRRIMEDIABILITÀ

Se e in che misura è possibile porre rimedio agli impatti negativi, vale a dire riportando l'ambiente o le persone interessate allo stato originario.

La **rilevanza d'impatto**, che viene classificate in termini di:

ENTITÀ

Quanto è grave l'effetto finanziario o quanti benefici finanziari comporta

La probabilità di accadimento di tale evento

Entità, portata e irrimediabilità sono valutati in scala da 1 (valore minimo) a 5 (valore massimo)

La probabilità è valutata come assente (0) o presente (1).

Il calcolo di rilevanza sia d'impatto sia finanziaria è quindi la media dei valori precedentemente identificati.

Il valore dello **stakeholder** engagement dipende invece da questionari che sono stati inviati agli stakeholder individuati per i singoli temi materiali (ovvero lavoratori, clienti, fornitori e comunità locali) e ai quali è stato chiesto di rilevare il proprio interesse circa i temi per noi materiali. Anche in questo caso la scala di valutazione a disposizione per singola domanda è da 1 (valore minimo) a 5 (valore massimo).

La matrice, quindi, rappresenta sull'asse delle ascisse quanto il tema materiale rileva per noi e sull'asse delle ordinate la rilevanza finanziaria del medesimo tema. La dimensione della bolla ci indica invece l'interesse dello stakeholder.

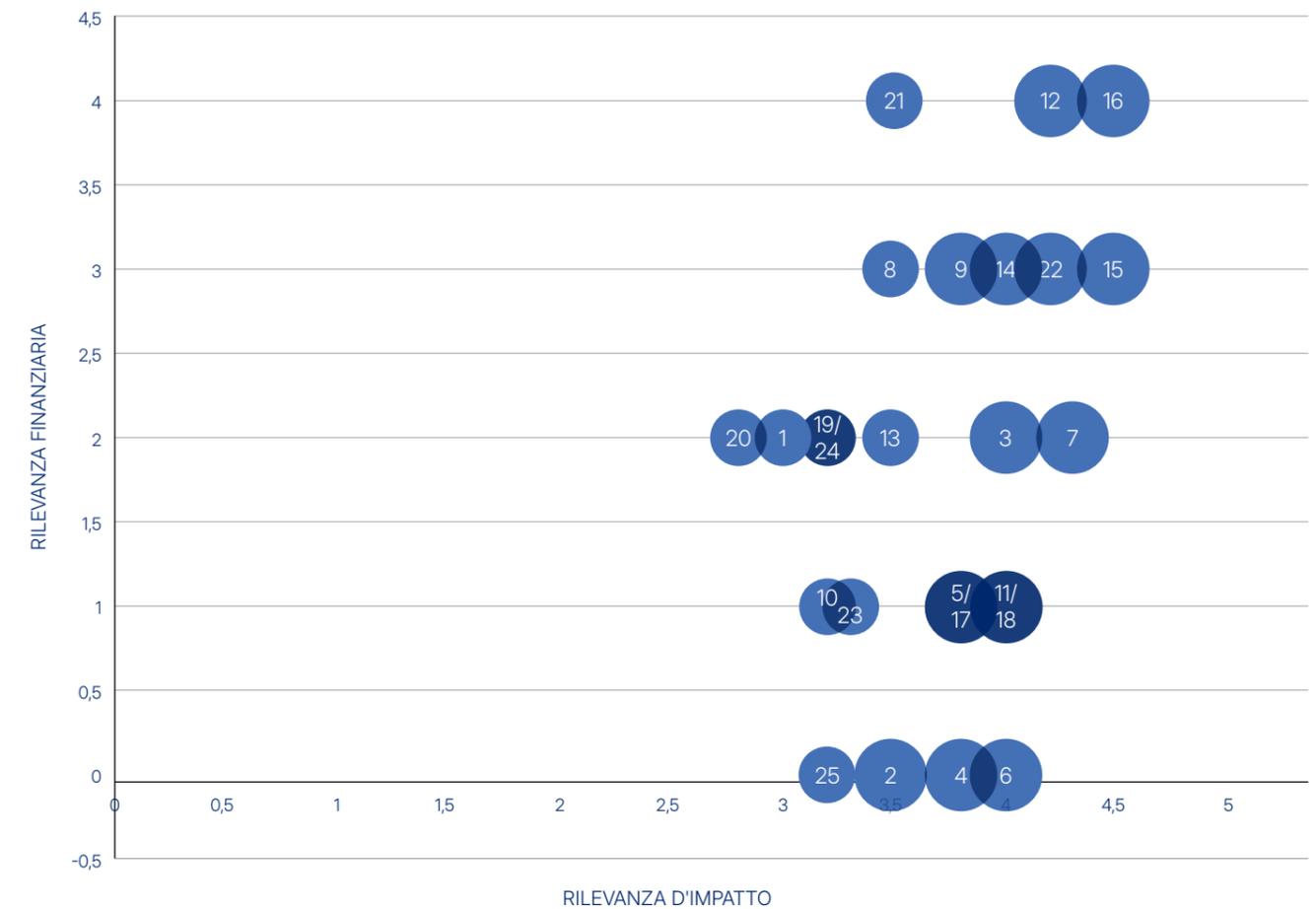


LEGGENDA

ARGOMENTO	TEMA	SOTTOTEMA	N°
Cambiamenti climatici	Energia		1
Inquinamento	Inquinamento del suolo		2
Acque e risorse marine	Acque	Scarichi di acque	3
	Risorse marine	Estrazione e uso di risorse marine	4
Biodiversità ed ecosistemi	Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità	Cambiamento di uso del suolo, cambiamento di uso dell'acqua dolce e cambiamento di uso del mare	5
	Impatti sull'estensione e sulla condizione degli ecosistemi	Impermeabilizzazione	6
Economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse		7
	Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi		8
	Rifiuti		9
Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Libertà di associazione, esistenza di comitati aziendali e diritti di informazione, consultazione e partecipazione e partecipazione dei lavoratori	10
	Condizioni di lavoro	Equilibrio tra vita professionale e vita privata	11
	Condizioni di lavoro	Salute e sicurezza	12
	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore	13
	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Formazione e sviluppo delle competenze	14
Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro	Occupazione sicura	15
	Condizioni di lavoro	Salute e sicurezza	16
	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro	17
	Altri diritti connessi al lavoro	Lavoro minorile	18
Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Impatti legati al territorio	19
Consumatori e utilizzatori finali	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	Accesso a informazioni (di qualità)	20
	Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Sicurezza della persona	21
Condotta delle imprese	Cultura d'impresa	Accesso a informazioni (di qualità)	22
	Protezione degli informatori		23
	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento		24
	Corruzione attiva e passiva	Prevenzione e individuazione compresa la formazione	25

COME LEGGERE IL GRAFICO

Asse delle ascisse = quanto il tema materiale rileva per noi
Asse delle ordinate = la rilevanza finanziaria del medesimo tema
Dimensione della bolla = interesse dello stakeholder



I temi materiali che hanno un valore di rilevanza d'impatto e rilevanza finanziaria di almeno 3, e che quindi si attestano per entrambe le valutazioni a livello alto, sono stati rivalutati e per questi temi sono stati proposti degli obiettivi per il 2025.

Trovate gli obiettivi ai capitoli di riferimento.

Costruire fiducia, giorno per giorno

La **credibilità** non si conquista in un giorno. Si costruisce nel tempo, con azioni coerenti e informazioni verificate.

Per questo abbiamo scelto di inserire nel bilancio **dati chiave, indicatori misurabili**, e anche esempi concreti. Ma non solo: abbiamo previsto anche un sistema interno di verifica delle informazioni, in modo da garantire che quanto riportato sia **attendibile e tracciabile**.

In futuro, prevediamo di rafforzare questo processo con momenti di confronto con stakeholder esterni e con eventuali audit indipendenti.

N°	RISCHIO	OPPORTUNITÀ	ENTITÀ	PROBABILITÀ	RILEVANZA FINANZIARIA
1	Aumento dei costi di gestione sia degli stabili aziendali che degli automezzi impiegati in cantiere	Valutazione di maggiori impieghi di energie rinnovabili, e si utilizzo consapevole dell'autoproduzione, principalmente per le sedi aziendali ma con uno sguardo rivolto anche verso il cantiere, sfruttando l'occasione per lo studio e i test di fonti alternative al diesel per trazione	2	1	2
2	Rischio di inquinamento del suolo durante le attività di cantiere per gestione di emergenze operative (come ad esempio il malfunzionamento di un mezzo con potenziale perdita d'olio o di carburante, o di sversamento accidentale si prodotti pericolosi)		1	0	0
3	Rischio di superamento delle soglie previste per le acque delle sedi a causa, ad esempio di mal funzionamento dell'impianto di filtraggio delle acque di lavaggio o di scorretta gestione dell'area stessa		2	1	2
4	Rischio di, durante le attività particolari di cantiere come il dragaggio, di commettere errori operativi tali da inficiare le risorse marine, seppur temporaneamente		1	0	0
5	Impatto potenziale nello svolgimento delle attività di cantiere, soprattutto in aree che possono risultare protette (es. area di laguna) il problema può verificarsi per esempio se non ci sono sufficienti informazioni relative allo stato dell'arte all'avvio dei lavori		1	1	1
6	Le caratteristiche di impermeabilizzazione, ovvero la realizzazione di coperture impermeabilizzanti di suolo prima permeabile (piastrellazione di aree verdi, realizzazione di pargheggi in aree prima non cementate) non è una scelta aziendale ma dipende dalla volontà del committente. il rischio si può presentare in termini di errore di calcolo del rispetto normativo da parte del committente e mancata individuazione di tale errore da parte di Adriacos in fase di esecuzione		1	0	0
7	I materiali che rispondono allanormativa di sostenibilità di prodotto (e quindi spinti verso un riutilizzo o un ragionamento di economia circolare) hanno attualmente un costo di acquisto maggiormente impattante sulla commessa, non sempre vengono quindi, ne selezionati dalla committenza ne da Adriacos in quanto azienda esecutrice	L'opportunità può presentarsi come miglioria alla richiesta della committenza, sfruttando la conoscenza di tali materiali sul mercato e rendendosi responsabili, in fase di offerta, di includerli nella realizzazione	2	1	2
8		L'opportunità si presenta nel poter gestire una minore quantità di rifiuto prodotto specialmente dalle aree di cantiere con ulteriore beneficio di ridurre gli oneri e gli impatti ambientali dei trasporti (spesso di ridotte dimensioni e frequenti) dai cantieri	3	1	3

N°	RISCHIO	OPPORTUNITÀ	ENTITÀ	PROBABILITÀ	RILEVANZA FINANZIARIA
9		L'opportunità si presenta nella diminuzione dei costi relativi alla gestione dei rifiuti, avendo la possibilità di riutilizzare o rivendere il materiale dandogli nuova vita	3	1	3
10	Il rischio, specialmente ancorato al settore delle costruzioni, è quello di limitare la flessibilità organizzativa talvolta assolutamente necessaria nell'organizzazione di diversi cantieri su un territorio nazionale ampio	L'opportunità colta è sempre la comunicazione continua tra le rappresentanze sindacali, i lavoratori e l'organizzazione aziendale, al fine di trovare soluzioni utili allo svolgimento dell'attività e il più possibile in linea con le aspettative dei lavoratori	1	1	1
11	Il rischio è di sottovalutare la poca flessibilità implicitamente riferibile al settore delle costruzioni, per cui strumenti come smartworking o flessibilità oraria risultano sostanzialmente non applicabili per gli operai		1	1	1
12	La natura stessa del lavoro in cantiere ha un rischio elevato e questo stesso viene conseguentemente associato anche ad un maggiore rischio di natura finanziaria (possibilità di sanzioni - i cantieri sono di sovente sottoposti ad attività di controllo da parte delle autorità, maggiore possibilità di infortuni)	Adriacos è proattiva nel suo impegno verso la salute e sicurezza dei lavoratori, ritenendo il miglioramento continuo una filosofia effettiva, dimostrata dalla certificazione 45001 ed il mantenimento costante della stessa	4	1	4
13		Sicuramente un'opportunità da cogliere: adriacos ha tra i propri obiettivi per il 2024 l'ottenimento della certificazione per la parità di genere	2	1	2
14		La formazione è sempre vista come un'opportunità, per migliorare il benessere del lavoratore, per essere in grado di affrontare proattivamente le sfide continue degli aggiornamenti normativi	3	1	3
15	La catena del lavoro più rilevante per l'organizzazione sono i subappaltatori che a vario titolo collaborano nei cantieri di Adriacos. il controllo dei sub non è possibile al 100% durante le attività operative, e questo espone ad un rischio	I criteri di selezione dei fornitori sono molto stringenti, si cerca quindi di limitare il rischio derivante dall'impossibilità continua di verifica in cantiere, tramite una selezione accurata, verificata e continua	3	1	3
16	La natura stessa del lavoro in cantiere ha un rischio elevato e questo stesso viene conseguentemente associato anche ad un maggiore rischio di natura finanziaria (possibilità di sanzioni - i cantieri sono di sovente sottoposti ad attività di controllo da parte delle autorità, maggiore possibilità di infortuni)	Adriacos da sempre si impegna direttamente nell'effettuare controlli a campione presso i propri cantieri in termine di applicazione delle normative di salute e sicurezza e questi controlli vengono estesi anche ai subappaltatori, proprio al fine di supportare anche i subappaltatori alla risoluzione di eventuali problematiche, alla prevenzione degli infortuni, e alla verifica anche in campo della valutazione del fornitore	4	1	4
17		Rea sottoposto a controllo periodico anche sui SUB, ed è sempre possibile implementare e migliorare i controlli anche tramite check list basate sui requisiti della SA8000	1	1	1

N°	RISCHIO	OPPORTUNITÀ	ENTITÀ	PROBABILITÀ	RILEVANZA FINANZIARIA
18		Adriacos ha scelto una politica di zero tolleranza verso l'accesso ai minori, vietandolo non solo ai propri dipendenti ma anche ai propri fornitori	1	1	1
19		Adriacos si sente parte attiva della propria comunità locale, è fortemente radicata sul territorio e si impegna costantemente per avvicinarsi ai cittadini ed alle associazioni che la circondano	2	1	2
20	La normativa in materia di prodotto specialmente sta diventando sempre più complessa (per esempio con l'introduzione dei CAM per i prodotti di cantiere). Questo ovviamente crea aspettative di legge molto alte per il settore e in continua evoluzione	La trasparenza è fondamentale ed è dimostrata anche tramite le diverse certificazioni, non obbligatorie per legge, ma frutto di scelte strategiche e di impegno da parte dell'organizzazione (9001-14001-45001-SA800-rating di legalità solo per menzionarne alcune). oltre alla conservazione di tutte le informazioni rilevanti relativi ai prodotti	2	1	2
21	Aspettative di legge molto alte per il settore e in continua evoluzione		4	1	4
22	È da considerare il rischio che, come per qualunque organizzazione, la normativa relativa alla gestione d'impresa è periodicamente sottoposta ad integrazioni, revisioni e modifiche e questo comporta un effort non solo organizzativo ma anche economico che non sempre è semplice prevedere e gestire	La cultura d'impresa di Adriacos è volta alla trasparenza, con Codice etico pubblicato, controlli da parte di revisore di conti e scelte strategiche di certificazione che richiedono la verifica da parte di enti terzi	3	1	3
23		Gli strumenti di protezione degli informatori sono opportunità e strumenti di comunicazione e impegno alla trasparenza	1	1	1
24		Strumenti quali i rating di legalità, così come il mantenere una buona reputazione sul mercato, anche attraverso il buon rapporto con i propri fornitori aiuta a fidelizzare il fornitore stesso, Adriacos si impegna a mantenere i propri impegni finanziari con i fornitori, determinando prassi di pagamento trasparenti	2	1	2
25		Adriacos vede tra le proprie opportunità quella di avviare la propria organizzazione alla certificazione secondo lo standard 37001 ovvero lo standard internazionale per i sistemi di gestione anticorruzione, volto a aiutare le organizzazioni a prevenire, rilevare e rispondere alla corruzione	2	0	0

Un documento vivo che cresce con noi

Questo bilancio non è un punto di arrivo, ma un primo passo. Lo consideriamo un **documento vivo**, che crescerà con noi, anno dopo anno. E noi cresceremo con lui.

Per Adriacos, sostenibilità significa **capacità di adattarsi, migliorare e rimanere coerenti con i propri valori**, anche in un contesto che cambia rapidamente.

Il bilancio ci aiuta a osservare con maggiore consapevolezza ciò che facciamo, ma anche a **mettere a fuoco le sfide future**. È uno strumento che useremo non solo per rendere conto, ma per orientare le nostre scelte: nei cantieri, nelle politiche HR, nei rapporti con clienti pubblici, negli investimenti ambientali.

Con questo documento, apriamo un ciclo virtuoso:

ASCOLTO
AZIONE
VALUTAZIONE
MIGLIORAMENTO

Un ciclo che ci accompagnerà nel nostro percorso di crescita come **impresa sostenibile, responsabile e credibile**.



Le scelte che guidano il cambiamento

4.1 Politiche e Prospettive Future: crescere con una visione chiara

4.2 Una governance che evolve insieme all'impresa

- 4.2.1 Integrazione degli obiettivi globali
 - 4.2.2 Una rete di responsabilità condivise
 - 4.2.3 Leggere gli scenari futuri
 - 4.2.4 Pianificare in modo flessibile
 - 4.2.5 Roadmap per la resilienza
-

4.3 Sistemi incentivanti: motivare con senso

- 4.3.1 Capire cosa motiva davvero le persone
 - 4.3.2 Una cultura della transizione
 - 4.3.3 Formazione e sviluppo continuo
-

Politiche e prospettive future: crescere con una visione chiara

In Adriacos, la sostenibilità non è un reparto o un progetto speciale: è un **modo di pensare e di decidere**, che coinvolge tutte le funzioni aziendali.

Nel 2024 abbiamo compiuto passi importanti per rendere la governance più aperta, integrata e responsabile. Abbiamo lavorato per rafforzare i collegamenti tra **le decisioni strategiche, le attività operative e gli obiettivi ambientali e sociali**.

Questo approccio ci permette di guardare avanti con maggiore coerenza: ogni scelta, ogni investimento, ogni nuovo progetto è pensato tenendo conto **non solo dei risultati economici**, ma anche degli effetti su persone, comunità e ambiente.

Per questo abbiamo incluso nella nostra governance riferimenti diretti agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** dell'Agenda 2030 e ci stiamo dotando di strumenti decisionali più flessibili, inclusivi e orientati al lungo periodo.



Una governance che evolve insieme all'impresa



4.2.1

INTEGRAZIONE DEGLI OBIETTIVI GLOBALI

Adriacos ha deciso di tradurre gli obiettivi globali della sostenibilità in **azioni quotidiane e responsabilità operative**. Questo significa che chi lavora in azienda, a ogni livello, è coinvolto nel raggiungimento di risultati che vanno oltre l'efficienza economica.

Ad esempio, la **riduzione delle emissioni**, l'**attenzione alla sicurezza** o la **formazione dei dipendenti** non sono più solo temi "di supporto", ma veri e propri indicatori di performance.

4.2.2

UNA RETE DI RESPONSABILITÀ CONDIVISE

Abbiamo avviato un percorso interno per rendere più chiara la **distribuzione delle responsabilità** sui temi ESG. Non si tratta solo di delegare: si tratta di coinvolgere attivamente chi lavora in Adriacos, promuovendo la partecipazione, la trasparenza e la consapevolezza.

Ogni persona deve sapere in che modo può contribuire, con il proprio ruolo, agli obiettivi di sostenibilità.

Stiamo sviluppando strumenti interni di monitoraggio, momenti di confronto e percorsi formativi che rafforzano questo approccio partecipativo.

4.2.3

LEGGERE GLI SCENARI FUTURI

Pianificare bene significa **immaginare anche ciò che non si vede ancora**. In Adriacos, ci stiamo allenando a "guardare lontano", includendo nelle nostre analisi anche variabili ambientali, sociali e legislative che influenzano il nostro settore.

Ad esempio, consideriamo l'impatto dei cambiamenti climatici sulle infrastrutture, i possibili effetti delle nuove normative europee sui rifiuti e le richieste crescenti di trasparenza da parte degli enti pubblici.

4.2.4

PIANIFICARE IN MODO FLESSIBILE

La nostra pianificazione strategica è in evoluzione. Non è più rigida e lineare, ma **dinamica, adattiva, pronta a rispondere ai cambiamenti**.

Questo ci aiuta a reagire in modo tempestivo e a cogliere nuove opportunità, soprattutto in un contesto in cui le priorità ambientali e sociali si trasformano rapidamente.

Stiamo definendo **roadmap operative** che ci guidano nel tempo, ma che possiamo aggiornare sulla base dei risultati, dei feedback ricevuti e delle condizioni esterne.

4.2.5

ROADMAP PER LA RESILIENZA

La resilienza per Adriacos significa **capacità di affrontare le crisi e, non solo di gestirle, ma anche di trasformarle in occasioni di miglioramento**. Questo vale per la gestione dei rischi ambientali, per l'evoluzione tecnologica, per i cambiamenti nel mercato del lavoro.

Le nostre roadmap ESG includono tappe chiare, indicatori di verifica e momenti di revisione periodica. È così che vogliamo crescere: con metodo, ma senza rigidità.

Sistemi incentivanti: motivare con senso



4.3.1

CAPIRE COSA MOTIVA DAVVERO LE PERSONE

Le persone che lavorano in Adriacos sono la risorsa più importante. Per questo, stiamo ripensando i nostri **sistemi di valutazione e incentivazione**, mettendo al centro **non solo i risultati economici, ma anche i comportamenti responsabili**.

Premiare l'attenzione alla sicurezza, la collaborazione tra team, la capacità di proporre soluzioni sostenibili diventa un modo concreto per **diffondere una nuova cultura del lavoro**.

4.3.2

UNA CULTURA DELLA TRANSIZIONE

Sappiamo che la transizione ecologica ed etica non si impone dall'alto: va **costruita giorno per giorno, anche attraverso piccoli segnali**. Per questo investiamo sulla formazione, sulle conversazioni interne, sulla condivisione di buone pratiche.

Stiamo creando una cultura aziendale che **riconosce il valore del cambiamento** e incoraggia chi ha voglia di essere parte attiva della trasformazione.

4.3.3

FORMAZIONE E SVILUPPO CONTINUO

Nel 2024 abbiamo avviato nuovi percorsi di **formazione trasversale**, che includono non solo aspetti tecnici, ma anche competenze relazionali, digitali e ambientali. Investire nella crescita delle persone significa rafforzare l'intera organizzazione. E soprattutto, significa **costruire un team che condivide visione, valori e obiettivi**.

L'impegno quotidiano per ridurre l'impatto e generare valore

5.1 Il nostro approccio ambientale

5.2 Economia Circolare e gestione dei rifiuti

5.3 Energia: consumi, riduzione e fonti rinnovabili SDG 12, SDG 15, SDG 16

5.3.1 Coinvolgimento della Catena del Valore

5.4 Biodiversità: Ecologia Operativa

5.4.1 Valutare per migliorare

5.5 Acqua: Gestione Olistica (SDG 6)

5.5.1 Collaborazione e gestione condivisa

5.6 Economia Circolare: Rigenerazione Sistemica (SDG 9, SDG 12)

5.6.1 Transizione verso un'Economia Circolare

5.6.2 Progettazione Circolare

5.6.3 Connessione di Attori in Reti Collaborative

5.6.4 Cultura della Circolarità

Il nostro approccio ambientale

Per Adriacos, l'ambiente non è un elemento esterno all'attività: è **lo spazio vitale in cui operiamo**, è parte delle comunità che serviamo, è una responsabilità che sentiamo ogni giorno, in ogni cantiere, in ogni scelta tecnica.

Il nostro approccio alla sostenibilità ambientale è **concreto, misurabile e orientato al miglioramento continuo**, come dimostrato dalla certificazione UNI EN ISO 14001, secondo la quale Adriacos è già certificata dal 2019. Sappiamo che il nostro lavoro, legato alla gestione dei rifiuti, ai trasporti e alle attività di supporto per enti pubblici e clienti privati, ha inevitabilmente un impatto.

Per questo ci impegniamo ogni anno a **ridurre consumi, emissioni e rischi**, investendo in tecnologie più efficienti, migliorando l'organizzazione logistica, formando il personale e selezionando con attenzione materiali, mezzi e fornitori.

Nel 2024 abbiamo messo a sistema questo impegno, legandolo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e agli indicatori ambientali previsti dagli standard ESRS e GRI. Non si tratta solo di "fare meglio", ma di **riposizionare il nostro modo di operare** dentro un'economia che vogliamo più circolare, più responsabile, più equa.

L'integrazione della UNI EN ISO 14001 nel bilancio di sostenibilità è avvenuta attraverso diversi passaggi:

ALLINEAMENTO DEGLI OBIETTIVI

Adriacos si è impegnata ad allineare gli obiettivi del SGA con gli obiettivi di sostenibilità definiti nel bilancio. Questo implica una revisione delle politiche aziendali e delle pratiche operative per garantire che siano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità.

RACCOLTA DATI E INDICATORI

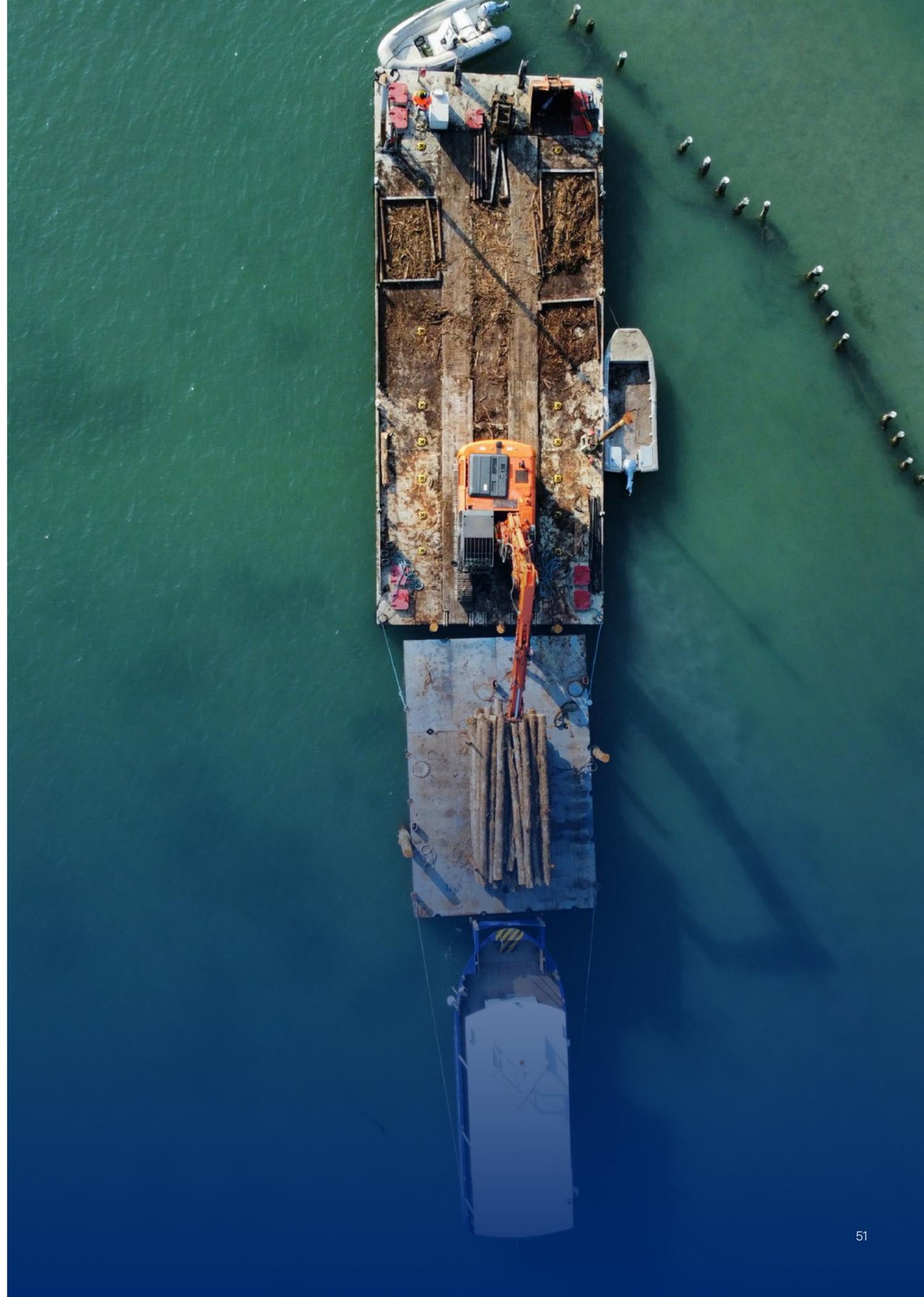
La UNI EN ISO 14001 richiede la raccolta di dati relativi agli impatti ambientali. Questi dati sono quindi utilizzati per supportare le affermazioni fatte nel bilancio di sostenibilità, fornendo indicatori chiave di prestazione (KPI) che dimostrano il progresso verso gli obiettivi di sostenibilità.

COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

L'adozione della UNI EN ISO 14001 promuove la trasparenza nelle pratiche ambientali. Adriacos si assume quindi l'impegno di utilizzare anche il proprio bilancio di sostenibilità per comunicare i risultati delle iniziative ambientali, evidenziando i miglioramenti ottenuti attraverso l'implementazione del SGA.

RIESAME E MIGLIORAMENTO

La norma UNI EN ISO 14001 prevede un processo di riesame delle prestazioni ambientali. Questo ciclo di miglioramento continuo si integra perfettamente con la rendicontazione sostenibile, permettendo di adattare le loro strategie in base ai risultati ottenuti e alle aspettative delle parti interessate.



Economia Circolare e gestione dei rifiuti

- SDG 12

La gestione dei rifiuti è uno dei cuori operativi di Adriacos. Nel nostro lavoro quotidiano Adriacos si impegna a **garantire che i rifiuti – in particolare quelli speciali – siano trattati in modo sicuro, conforme e tracciabile**. Questo significa non solo rispettare le normative, ma **anticiparle dove possibile**, promuovendo soluzioni che favoriscano il recupero, il riutilizzo e la minimizzazione degli scarti.

Nel 2024 abbiamo intensificato il nostro impegno per rendere i processi più circolari ed efficienti:

01. Abbiamo ottimizzato i percorsi logistici con un nuovo sistema di mappatura dei flussi, cercando di ridurre ove possibile i km/ton trasportata, ottimizzando i quantitativi e selezionando gli smaltitori

02. Stiamo implementando le sinergie con impianti di trattamento che privilegiano recupero e valorizzazione, soprattutto per i rifiuti non pericolosi.

03. Stimoliamo i subappaltatori nella condivisione di comportamenti più virtuosi nella fase di separazione e gestione temporanea in cantiere

OBIETTIVO

Per il 2025 l'impegno è di valorizzare le terre e rocce dei cantieri gestiti durante l'anno, che è stato possibile destinare a siti di riutilizzo senza essere trattate da rifiuto, quindi valorizzare:

Totale terre e rocce gestite nei cantieri così suddivise

- Totale gestione delle terre e rocce a sito di riutilizzo
- Totale gestione terre e rocce come rifiuto

Per quanto riguarda invece le sedi aziendali, di seguito riportiamo i dati della produzione dei rifiuti per il 2024 – ovvero quanto registrato sul registro che sarà confermato con la presentazione del MUD 2024 entro il mese di giugno 2025.

I dati sono riportati suddivisi per le sedi di produzione, ovvero così come sono suddivisi gli attuali registri aziendali.

VIA AGNELLI

RIFIUTI	*(PERICOLOSO)	S/R	CODICE CER	QUANTITÀ PRODOTTA [KG] 2024
Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	NO	R	080318	64,00
Imballaggi in materiali misti	NO	R	150106	2.600,00
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	SI	R	160213	61,00
Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	NO	R	160214	76,00
Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	NO	R	160604	500,00
Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelle di cui alla voce 16 10 01	NO	S	161002	6.380,00

Ovvero abbiamo i seguenti dati riassuntivi:

- Suddivisione per tipologia (pericoloso/non pericoloso)

	RIFIUTI PERICOLOSI [T]	RIFIUTI NON PERICOLOSI [T]	TOTALE [T]
2024	61,00	9.620,00	9.681,00

- Suddivisione per destino (a smaltimento/a recupero)

	SMALTIMENTO	RECUPERO	TOTALE [T]
2024	6.380,00	3.301,00	9.681,00

Ovvero il 34 % dei rifiuti della sede legale è attualmente destinata a Recupero

VIA MOZZON

RIFIUTI	*(PERICOLOSO)	S/R	CODICE CER	QUANTITÀ PRODOTTA [KG] 2024
Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	SI	R	130205	1.260,00
Imballaggi in materiali misti	NO	R	150106	17.420,00
Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	SI	R	150111	80,00
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	SI	R	150202	100,00
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	NO	R	150203	50,00
Filtri dell'olio	SI	R	160107	210,00
Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	SI	R	160121	111,00
Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	NO	R	160214	195,00
Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	SI	R	160303	40,00
Batterie al piombo	SI	R	160601	1.960,00
Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	NO	R	160604	10,00
Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelle di cui alla voce 16 10 01	NO	S	161002	8.280,00
Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	NO	R	200132	20,00

Ovvero abbiamo i seguenti dati riassuntivi:

- Suddivisione per tipologia (pericoloso/non pericoloso)

	RIFIUTI PERICOLOSI [T]	RIFIUTI NON PERICOLOSI [T]	TOTALE [T]
2024	3.761,00	25.975	29.736

- Suddivisione per destino (a smaltimento/a recupero)

	SMALTIMENTO	RECUPERO	TOTALE [T]
2024	8.280,00	21.476	29.756

Ovvero il 72,17% dei rifiuti del magazzino/deposito è destinato a recupero.

Per entrambe le sedi, l'unico rifiuto che attualmente non viene smaltito, ma recuperato è quello relativo al C.E.R. 161002 - rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelle di cui alla voce 16 10 01, codice CER non pericoloso da analisi, che però per sua natura non può essere destinato ad operazioni di Recupero.

OBIETTIVI

Stiamo anche lavorando a un sistema interno di **monitoraggio degli impatti ambientali previsti per la gestione dei rifiuti**, per capire dove possiamo ridurre ulteriormente gli impatti e **collaborare attivamente con i clienti nel miglioramento delle pratiche di conferimento**, con obiettivo di invio a recupero dei nuovi rifiuti prodotti, ove permesso dalla norma, al fine di **trasformare la gestione dei rifiuti in un processo di rigenerazione del valore**, e non solo di smaltimento controllato.

Energia: consumi, riduzione e fonti rinnovabili - SDG 12, SDG 15, SDG 16

Anche se Adriacos non opera in un settore ad alta intensità energetica, consideriamo la gestione dell'energia una **priorità strategica**.

Ogni consumo energetico – dai mezzi in movimento agli impianti fissi – ha un impatto sull'ambiente e sui costi. Per questo adottiamo un approccio sistematico, che combina efficienza operativa, transizione verso fonti a basso impatto e coinvolgimento della filiera.

Nel 2024 abbiamo messo in campo azioni su tre fronti:

FLOTTA E MOBILITÀ

Stiamo sostituendo gradualmente i veicoli più obsoleti con mezzi a minori emissioni, migliorando la media emissiva complessiva del parco mezzi. Inoltre, pianifichiamo le tratte con sistemi digitali per ridurre i chilometri percorsi inutilmente.

SEDI E INFRASTRUTTURE

Abbiamo migliorato l'isolamento termico e l'efficienza degli uffici. Sono in valutazione nuovi impianti a fonti rinnovabili, come il fotovoltaico, da attivare nel biennio 2025–2026.

MONITORAGGIO E CONTROLLO

Stiamo implementando strumenti digitali per misurare in tempo reale i consumi, con l'obiettivo di anticipare sprechi e calibrare meglio le azioni di miglioramento.

Gli strumenti di controllo attualmente adottati permettono di verificare che nel corso del 2024 i consumi per le tipologie di automezzi sono stati i seguenti, suddivisi tra gasolio (per mezzi a trazione e di cantiere), benzina (per mezzi a trazione) e elettrico (per mezzi a trazione per il trasporto delle persone acquistati tra ottobre e dicembre 2024)

GASOLIO

CATEGORIA	LITRI	PERCENTUALE
Autocarro	44.272,24	16,33%
Autovettura	61.320,69	22,62%
Finitrice	100,00	0,04%
Fresatrice	812,00	0,30%
Furgone	55.958,35	20,64%
Imbarcazioni	6.230,00	2,30%
Maxi escavatore	41.961,00	15,48%
Medi escavatore	23.303,00	8,60%
Midi escavatore	11.441,00	4,22%
Mini escavatore	5.838,60	2,15%
Pale e semoventi	17.323,00	6,39%
Rullo	994,00	0,37%
Sollevatore	1.498,00	0,55%
TOTALE	271.051,88	100%

BENZINA

CATEGORIA	LITRI	PERCENTUALE
Sollevatore	798,56	100%
TOTALE	798,56	100%

KWH

CATEGORIA	LITRI	PERCENTUALE
Autovettura	3.277,00	51,89%
Furgone	3.038,00	48,11%
TOTALE	6.315,00	100%

Per quanto riguarda lo stabile invece, è necessario considerare che le sedi non hanno apporti di gas naturale, ma solo elettrici con integrazione dell'apporto energetico dalla rete elettrica nazionale con autoproduzione degli impianti fotovoltaici attualmente presenti in entrambe le sedi, e che nel corso del 2024 si sono registrati i seguenti consumi:

VIA AGNELLI

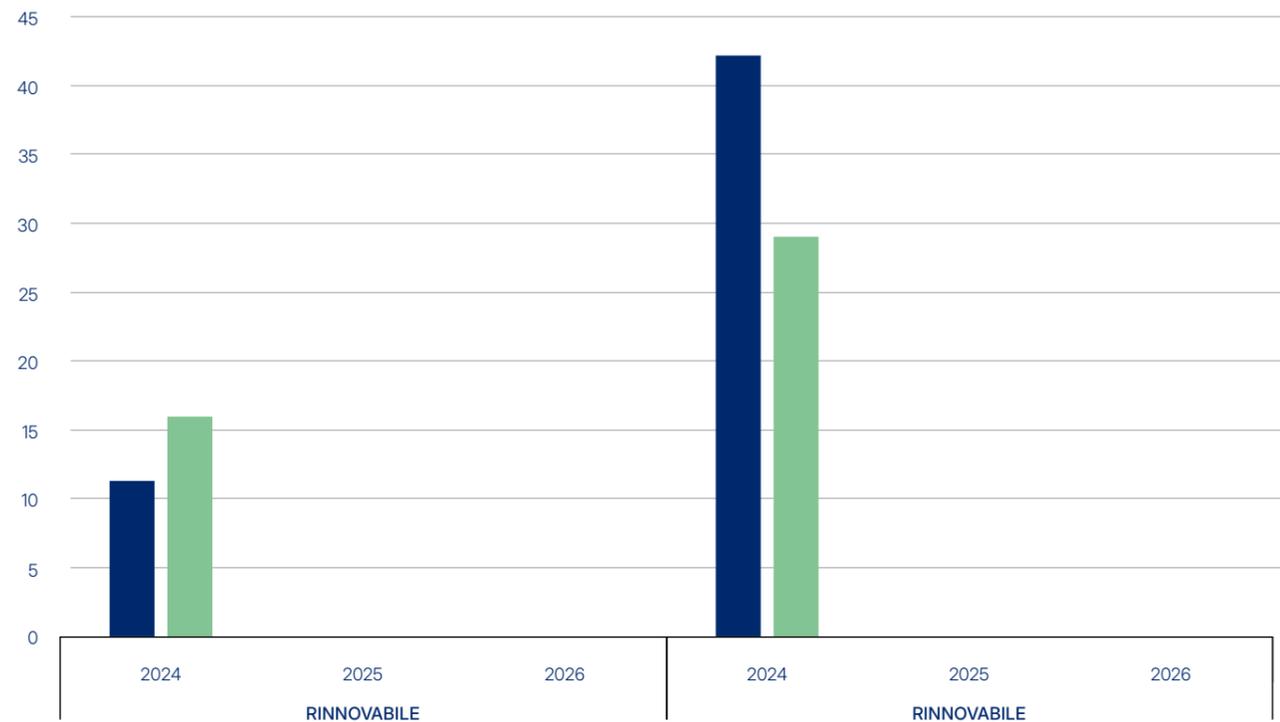
- Energia acquistata dalla rete elettrica nazionale: 42,40 MWh
- Energia prodotta ed autoconsumata: 11,30 MWh;

VIA MOZZON

- Energia acquistata dalla rete elettrica nazionale: 28,99 MWh
- Energia prodotta 16 MW ed autoconsumata: 7 MWh;

CONSUMI ENERGIA ELETTRICA

■ ENERGIA ELETTRICA (come indicato nelle bollette) via Agnelli
 ■ ENERGIA ELETTRICA (come indicato nelle bollette) via Mozzon



Coinvolgimento della Catena del Valore

Riconosciamo che la responsabilità ambientale non finisce alle soglie dell'azienda. Per questo, ci impegniamo a **coinvolgere fornitori e clienti** nella riduzione dell'impatto energetico, in linea con gli standard **UNI EN ISO 14001, UNI EN ISO 45001 e SA8000**.

NEL 2024 ABBIAMO:

- avviato criteri ambientali minimi in risposta alle richieste derivate dai bandi di gara
- promosso incontri con subappaltatori per condividere buone pratiche nei cantieri;
- monitorato i dati legati ai consumi energetici anche per i cantieri PNRR, in cui è richiesto un controllo più puntuale dell'impronta ambientale.

Questo approccio è coerente con il **SDG 17**, che promuove le partnership come leva per la sostenibilità.

Biodiversità: Ecologia Operativa

La biodiversità, per Adriacos, non è un concetto astratto. È ciò che ci circonda ogni giorno: **territori, suoli, acque, ecosistemi** che possiamo rispettare, tutelare, e in alcuni casi contribuire a rigenerare.

Anche quando i nostri cantieri hanno impatti temporanei, il nostro obiettivo è **minimizzarli e trasformarli in occasioni di consapevolezza**.

NEL 2024 ABBIAMO:

- valutato l'impatto delle nostre attività vicino a **zone ecologicamente sensibili** nella gestione delle aree di cantiere ove previsto
- e promosso **iniziative di sensibilizzazione interna**, per far crescere la cultura ecologica tra i collaboratori.

In termini di tutela consideriamo importante anche i rapporti di terreno impermeabilizzato di Adriacos

TIPO DI USO DEL SUOLO	AREA (IN ETTARI)
	ANNO DI RIFERIMENTO
Superficie totale impermeabilizzata	76,95
Superficie totale orientata alla natura nel sito	35,64
Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito	15,68
Uso totale del suolo	2,46

Il totale della superficie impermeabilizzata include, oltre che le aree di pertinenza delle sedi aziendali, anche alcune aree impermeabilizzate di proprietà aziendale non attualmente utilizzate ad integrazione della superficie orientata alla natura fuori dai siti aziendali.

Tenendo in considerazione che, circa quanto previsto per le opere di cantiere, essendo Adriacos una realtà di tipo esecutivo, siamo tenuti a realizzare quanto previsto e approvato progettualmente dai propri clienti, per quanto riguarda le opere di impermeabilizzazione, impegnandoci, ove possibile e previsto, a supportare i clienti con migliori di natura ambientale e di utilizzo del terreno sempre in ottica di tutela.

La tutela della biodiversità è diventata anche un **fattore di reputazione e innovazione**. Essere attenti alla natura aiuta Adriacos a costruire relazioni più solide con clienti pubblici, a distinguersi nei bandi, a migliorare la fiducia dei partner.

Per noi, collaborare con la natura è anche un vantaggio competitivo.

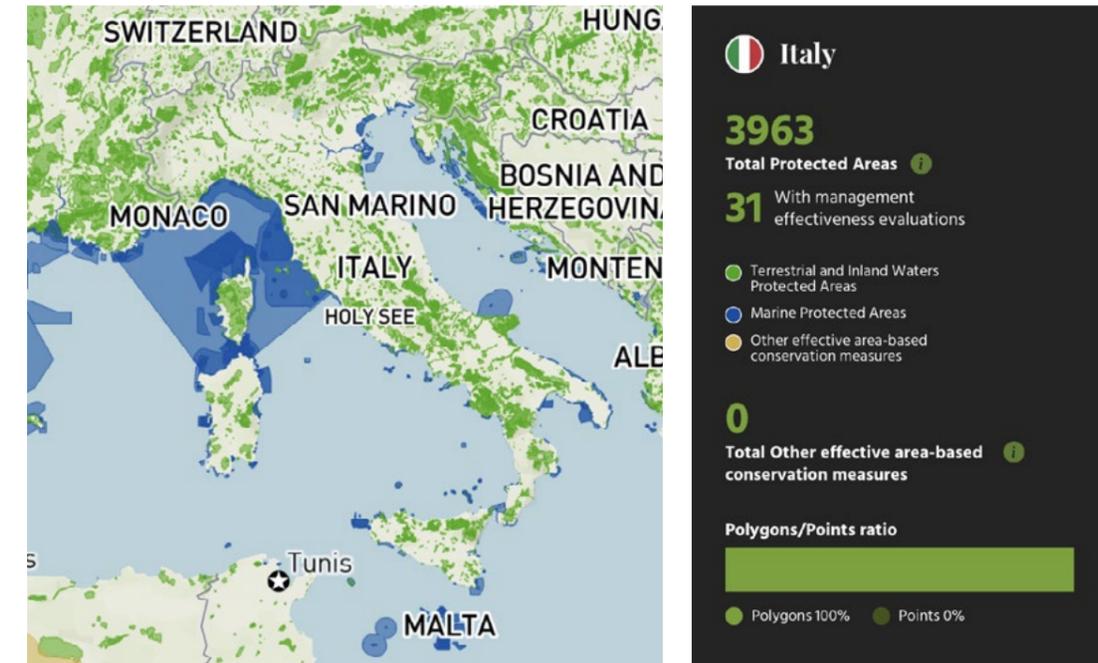
5.4.1

Valutare per migliorare

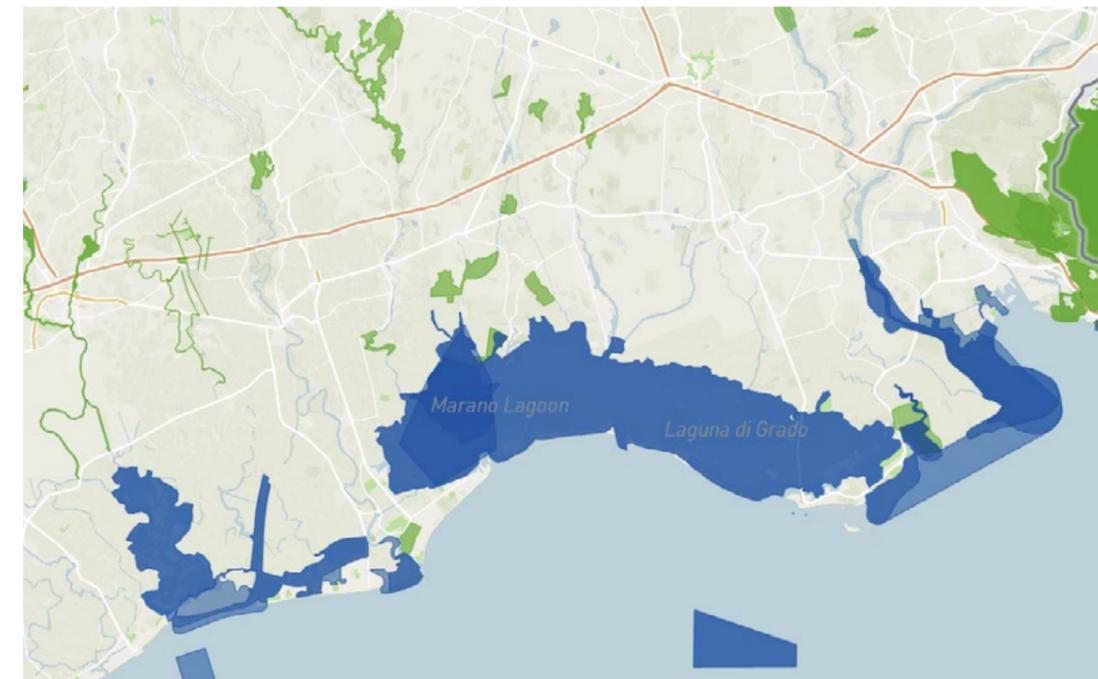
Usiamo strumenti di valutazione d'impatto per analizzare le conseguenze ambientali dei nostri progetti e individuare **azioni correttive e rigenerative**. Tra le fonti utilizzate c'è anche il sito protectedplanet.net, che ci aiuta a verificare se le nostre attività

interessano aree protette. Nel caso di nuovi cantieri, in particolare quelli finanziati da fondi pubblici, conduciamo verifiche preventive per evitare o ridurre l'interferenza con gli ecosistemi naturali.

In particolare, per il territorio italiano presenta la seguente identificazione



Dettagliando il Friuli-Venezia Giulia, e più in particolare l'area nei pressi della sede aziendale si rileva la presente mappatura



L'organizzazione non insiste quindi sistematicamente su alcuna zona considerata protetta per terreno o mare, ma non è escludibile che cantieri siano invece presenti in zone con tali classificazioni.

Acqua

Gestione Olistica (SDG 6)

L'acqua è una risorsa preziosa, da proteggere con attenzione, anche in un'azienda come Adriacos che non fa un uso intensivo a livello produttivo.

Tuttavia, proprio per questo, **non la diamo per scontata.**



Nel 2024 abbiamo condotto un'analisi dei nostri **principali punti di consumo**, che riguardano:

01. Lavaggio dei mezzi
02. Pulizia delle attrezzature,
03. Servizi igienico-sanitari nei magazzini e negli uffici

Abbiamo avviato un piano di **efficientamento dei consumi**, che prevede:

01. L'installazione progressiva di dispositivi per il risparmio idrico
02. La raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche nei piazzali operativi
03. La sensibilizzazione del personale attraverso materiali informativi semplici ma efficaci

Nel caso dei cantieri **strategici**, come quelli finanziati dal PNRR, capita sempre più spesso che vengano previsti **sistemi di misurazione e controllo dei consumi d'acqua**, sia per gli impieghi diretti che per quelli indiretti (ad esempio, la preparazione di materiali o la pulizia delle attrezzature).

In termini di consumi idrici nel 2024 ci siamo impegnati a tenere monitorati i dati relativi ai prelievi, alla raccolta di acqua piovana e agli scarichi e possiamo rilevare per il 2024:

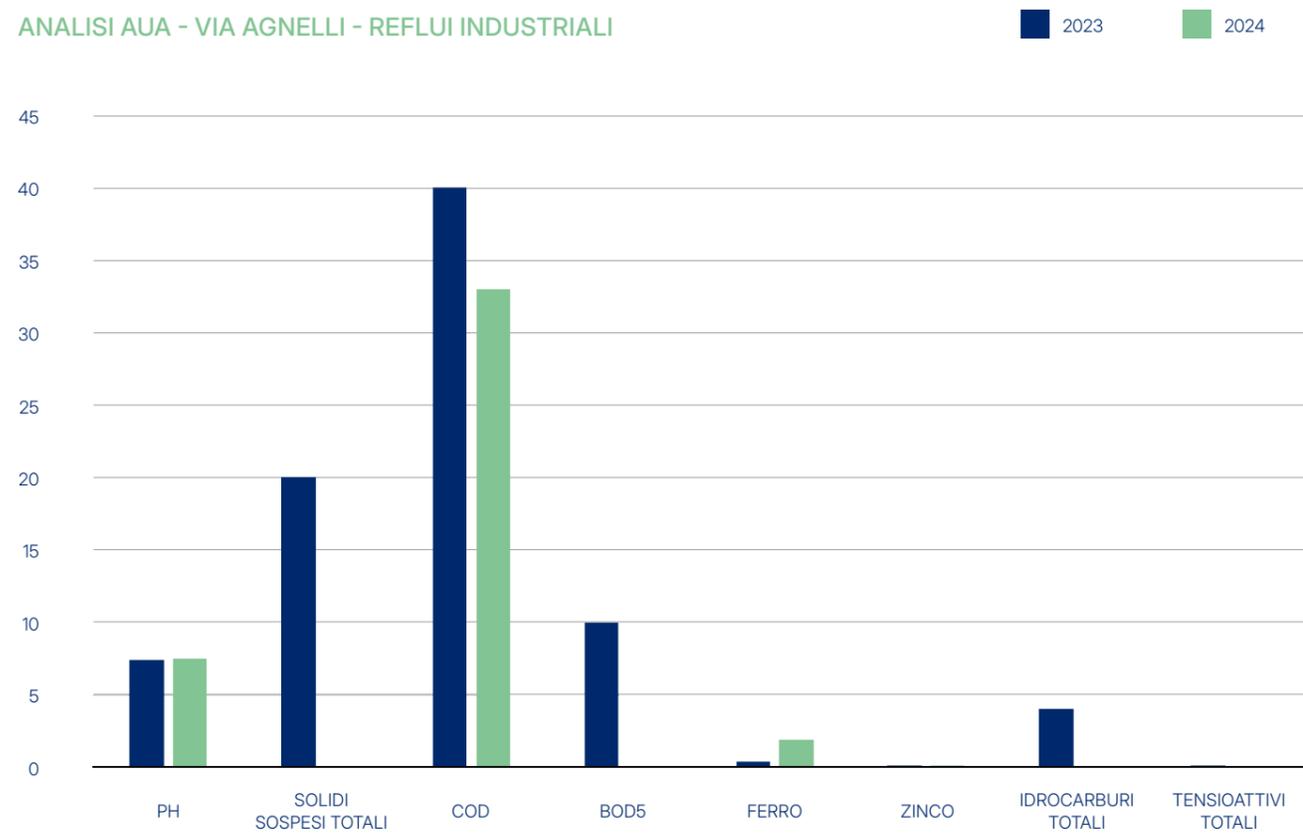
VIA AGNELLI	2024	VIA MOZZON	2024
Prelievo	731	Prelievo	349
Raccolta acqua piovana	//	Raccolta acqua piovana	71
Impianto lavaggio	DA VERIFICARE	Impianto lavaggio	2261

I dati saranno oggetto di monitoraggio continuativo e di analisi e confronto nel corso del prossimo triennio al fine di valutare eventuali azioni di miglioramento. Nei prossimi anni vogliamo proseguire su questa linea, con l'obiettivo di **raggiungere il minimo impatto possibile su una risorsa che oggi è sempre più fragile e preziosa.**

I punti di scarico per entrambe le sedi sono sottoposti a controllo tramite AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, che per quanto riguarda la sede di via Agnelli prevede i seguenti controlli annuali (di seguito si riporta la tabella prevista in autorizzazione, con la valorizzazione delle analisi annuali degli ultimi due anni – 2023 e 2024 – a confronto):

	AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE VIA AGNELLI	2023	2024	2025	LIMITE DA AUTORIZZAZIONE
ACQUA	PH	7,40	7,50		9,5
	SOLIDI SOSPESI TOTALI	20,00	40,00		200
	COD	33,00	0,00		500
	BOD5	10,00	0,00		250
	FERRO	0,41	1,89		4
	ZINCO	0,04	0,14		1
	IDROCARBURI TOTALI	4,00	0,00		10
	TENSIOATTIVI TOTALI	0,12	0,00		4

ANALISI AUA - VIA AGNELLI - REFLUI INDUSTRIALI

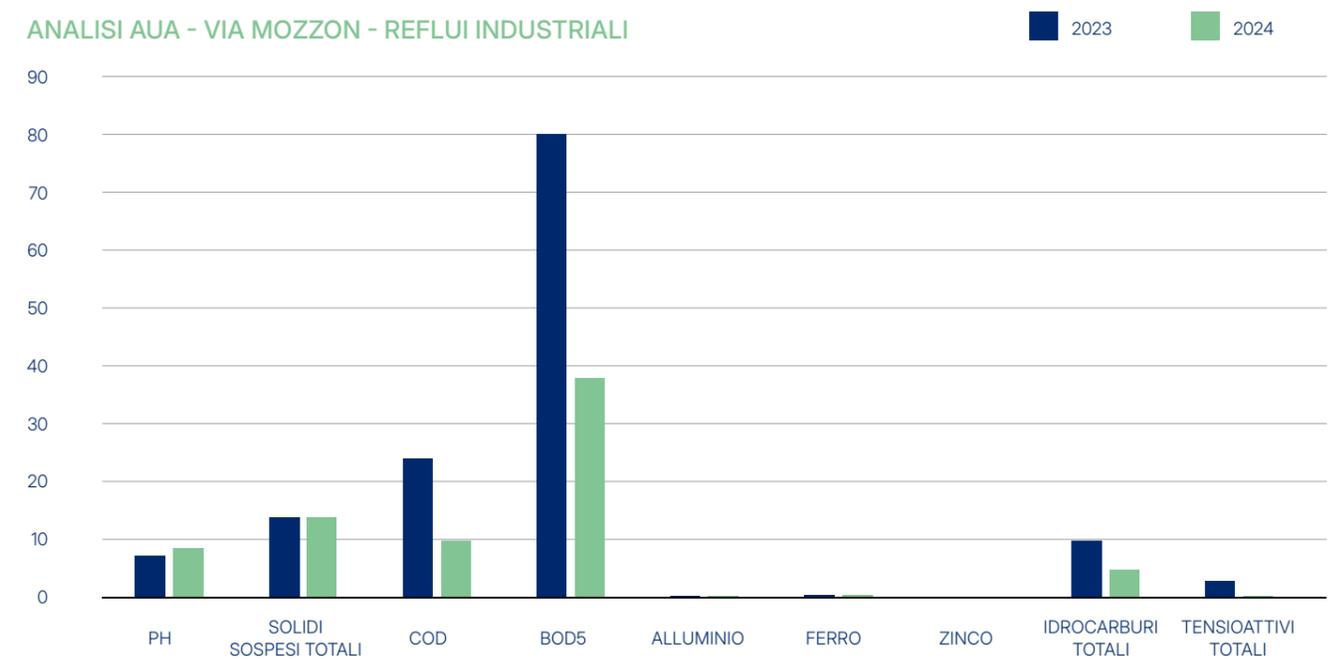


Tutti i valori sono sotto i limiti autorizzativi.

Le medesime considerazioni sono valide per il magazzino e deposito di Via Mozzon come di seguito si riportano:

	AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE VIA MOZZON	2023	2024	2025	LIMITE DA AUTORIZZAZIONE
REFLUI INDUSTRIALI	PH	7,30	8,50		9,5
	SOLIDI SOSPESI TOTALI	14,00	14,00		200
	COD	24,00	10,00		500
	BOD5	80,00	38,00		250
	ALLUMINIO	0,37	0,34		2
	FERRO	0,57	0,59		4
	ZINCO	0,09	0,04		1
	IDROCARBURI TOTALI	10,00	5,00		10
	TENSIOATTIVI TOTALI	3,00	0,32		4
	ACQUE DI PRIMA PIOGGIA	PH	7,70	7,70	
SOLIDI SOSPESI TOTALI		18,00	6,00		200
COD		31,00	0,00		500
FERRO		0,28	0,19		4
ZINCO		0,03	0,05		1
IDROCARBURI TOTALI		0,00	0,00		10

ANALISI AUA - VIA MOZZON - REFLUI INDUSTRIALI



Tutti i valori sono sotto i limiti autorizzativi.

Collaborazione e gestione condivisa

La tutela dell'acqua passa anche dal dialogo con il territorio. In alcuni progetti, Adriacos ha collaborato con **enti gestori** e **amministrazioni pubbliche** per:

01. Il riposizionamento o l'adeguamento di reti idriche durante lavori stradali
02. L'integrazione di sistemi di drenaggio sostenibile in aree urbane
03. Interventi di ottimizzazione dei consumi idrici in strutture pubbliche in fase di ristrutturazione.

Queste esperienze ci hanno dimostrato che **l'acqua può diventare un punto di connessione tra impresa, comunità e ambiente.**

Guardiamo al futuro con l'obiettivo di mappare in modo più preciso la nostra **impronta idrica**, anche lungo la catena del valore, per ridurre al minimo l'impatto e contribuire attivamente al raggiungimento dell'SDG.



Economia Circolare: Rigenerazione Sistemica (SDG 9, SDG 12)

L'economia circolare è per Adriacos una **direzione strategica**, non solo un principio teorico. Significa trasformare rifiuti in risorse, ottimizzare i cicli produttivi, progettare opere e servizi pensando fin da subito al loro impatto e alla possibilità di riutilizzo, recupero e

rigenerazione.

Lavorando spesso in cantieri pubblici e in contesti ad alta complessità, sappiamo quanto sia necessario **ripensare il modo in cui costruiamo, consumiamo e restituiamo valore** al territorio.



5.6.1

TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA CIRCOLARE

Nel 2024 abbiamo consolidato la transizione verso modelli più circolari attraverso

- la **valorizzazione dei materiali**: promuoviamo il riutilizzo diretto e il recupero, limitando il ricorso allo smaltimento;
- il coinvolgimento di fornitori e clienti in **logiche di riuso e riduzione degli scarti**;
- l'adozione di strumenti per **analizzare i flussi materiali** nei nostri cantieri, individuando margini per ridurre consumi ed eccedenze.

Il nostro obiettivo è favorire la chiusura dei cicli produttivi, integrando soluzioni che riducono gli sprechi e migliorano l'efficienza complessiva del processo edilizio.

5.6.2

PROGETTAZIONE CIRCOLARE

Integrare la circolarità nella progettazione significa **anticipare soluzioni modulari, riparabili, smontabili**. In questo modo i materiali possono essere reimpiegati in altri contesti, evitando di diventare rifiuti.

Questo approccio cambia anche il rapporto con il cliente: non più una semplice consegna finale, ma un percorso in cui **il valore viene costruito e mantenuto nel tempo**, con servizi e manutenzioni pensati in ottica di durata e sostenibilità.

5.6.3

CONNESSIONE DI ATTORI IN RETI COLLABORATIVE

L'economia circolare richiede **collaborazione tra soggetti diversi**. Per questo Adriacos partecipa a **reti territoriali e settoriali** che promuovono lo scambio di risorse, materiali e competenze tra aziende.

L'obiettivo è sviluppare **forme di simbiosi industriale**: i materiali di scarto di un'impresa possono diventare risorse per un'altra, riducendo l'impatto ambientale complessivo.

5.6.4

CULTURA DELLA CIRCOLARITÀ

Oltre alle soluzioni tecniche, serve un cambiamento culturale. Nel 2024 abbiamo attivato percorsi formativi e informativi interni per far crescere tra i nostri collaboratori la **consapevolezza del valore della circolarità**. Coinvolgiamo anche fornitori e subappaltatori, affinché tutti i soggetti della filiera partecipino a questa transizione.

Per Adriacos, la circular economy non è solo una strategia aziendale, ma una **mentalità da coltivare**, giorno dopo giorno, in ogni scelta progettuale, tecnica e operativa.

Le persone come motore del cambiamento

6.1 L'approccio di Adriacos alla UNI EN ISO 45001

6.1.1 Obiettivi della UNI EN ISO 45001

6.2 L'impegno di Adriacos nella SA8000

6.2.1 Obiettivi della SA8000

6.3 Integrazione della 45001 e della SA8000 nel bilancio di sostenibilità

6.3.1 Focus sull'allineamento

6.3.2 I benefici per Adriacos

6.4 Forza lavoro e capitale umano consapevole

6.4.1 Nuove relazioni tra individui e organizzazione

6.4.2 Evoluzione dei sistemi di valutazione

6.4.3 Investire nel capitale umano

6.4.4 Spazi di lavoro che stimolano il benessere

6.4.5 Partecipazione decisionale diffusa

6.5 Leadership evolutiva

L'approccio di Adriacos alla **UNI EN ISO 45001 – SDG 3**

La salute e la sicurezza sul lavoro sono da sempre una priorità per Adriacos. Nel 2024 abbiamo consolidato questo impegno continuando ad adottare i principi della norma **UNI EN ISO 45001**, un riferimento internazionale per i sistemi di gestione della sicurezza che l'azienda ha sposato dal 2014. Non si tratta solo di conformità

normativa: per noi è una scelta di responsabilità verso chi lavora ogni giorno, spesso in contesti operativi complessi e dinamici. Abbiamo strutturato il nostro sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro con un approccio partecipato e progressivo, che coinvolge tutte le figure aziendali, dalla direzione ai tecnici operativi.

Obiettivi della UNI EN ISO 45001

PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI

Ogni fase del nostro lavoro, dalla logistica alla gestione rifiuti, è valutata in ottica preventiva, con azioni mirate per ridurre i rischi.

COINVOLGIMENTO DEI LAVORATORI

Promuoviamo una cultura della sicurezza che parte dal basso. I collaboratori sono attivamente coinvolti nell'analisi dei rischi e nella proposta di soluzioni.

MIGLIORAMENTO CONTINUO

Monitoriamo indicatori, raccogliamo segnalazioni e aggiorniamo periodicamente i nostri protocolli.

CONFORMITÀ NORMATIVA

Ci assicuriamo che tutte le attività siano coerenti con le normative italiane ed europee in materia di salute e sicurezza.

Si riposta di seguito la tabella di analisi così come presentata in riunione annuale del SPP per l'anno 2024

* H LAVORO ORDINARIO + STRAORDINARIO
 ** (NR. INFORTUNI / ORE LAVORATE) x 1.000.000
 *** (NR. GIORNI INFORTUNI / ORE LAVORATE) x 1.000.000

ANNO	H LAVORATE *	NUMERO INFORTUNI	GIORNI (LAVORATIVI) DI INFORTUNIO	INDICE DI FREQUENZA **	INDICE DI GRAVITÀ ***	MEDIA FREQUENZA	MEDIA GRAVITÀ
2020	106.752,5	0	0	0,00	0,00		
2021	124.556,0	4	86	32,11	690,45		
2022	133.312,5	1	106	7,50	795,12		
2023	144.522,0	1	66	6,92	456,68	14,916	1.108,700
2024	164.875,0	5	342	30,33	3.074,30		

Nel corso del 2024 si sono quindi rilevati:

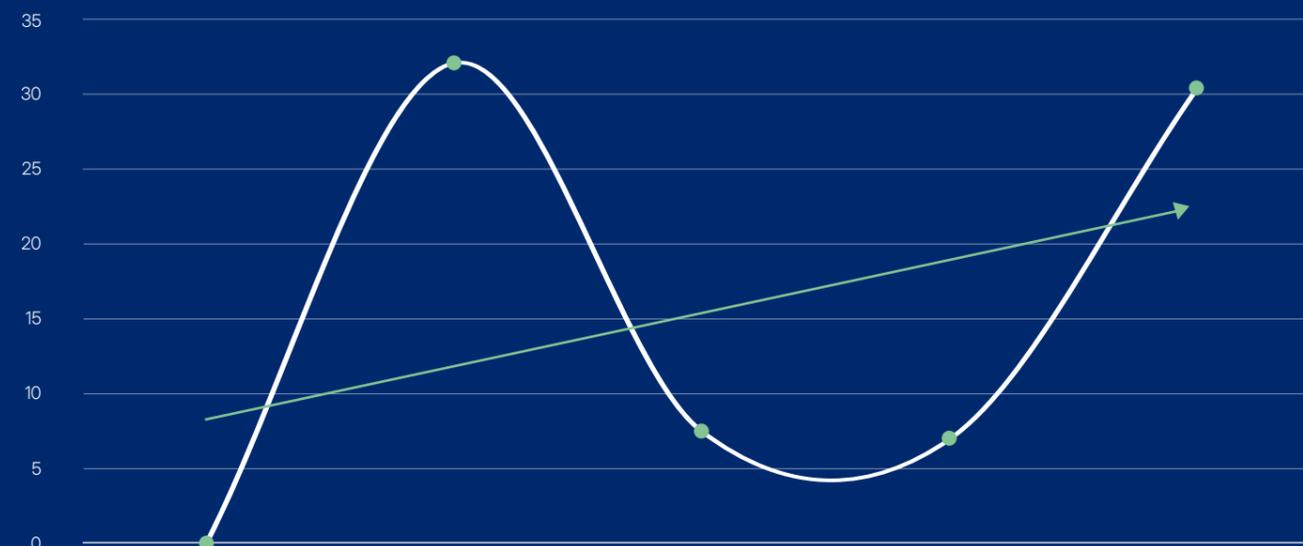
- 5 infortuni di durata superiore ai 3 giorni
- 0 infortuni mortali

Si sottolinea inoltre l'assenza di malattie professionali.

ANDAMENTO DELL'INDICE FREQUENZA

1. **Indice di Frequenza degli infortuni (IF):** questo indicatore misura il numero di infortuni in rapporto alle ore lavorate

$$IF = \text{NUMERO DI INFORTUNI} / \text{ORE LAVORATE} \times 1.000.000$$



ANDAMENTO DELL'INDICE DI GRAVITÀ

1. **Indice di Gravità degli infortuni (IG):** questo indicatore valuta la gravità degli infortuni, misurando il numero di giorni di assenza lavorativa a causa di infortuni in rapporto alle ore lavorate

$$IG = \text{NUMERO DI GIORNI DI ASSENZA} / \text{ORE LAVORATE} \times 1.000.000$$



OBIETTIVI

Nel mantenere i requisiti normativi e le certificazioni in essere, l'obiettivo è di sensibilizzare i lavoratori alle tematiche infortunistiche con la organizzazione o partecipazione ad eventi sul tema della prevenzione

Rilevare su base annuale al fine di comunicazione trasparente alle parti interessate le attività di

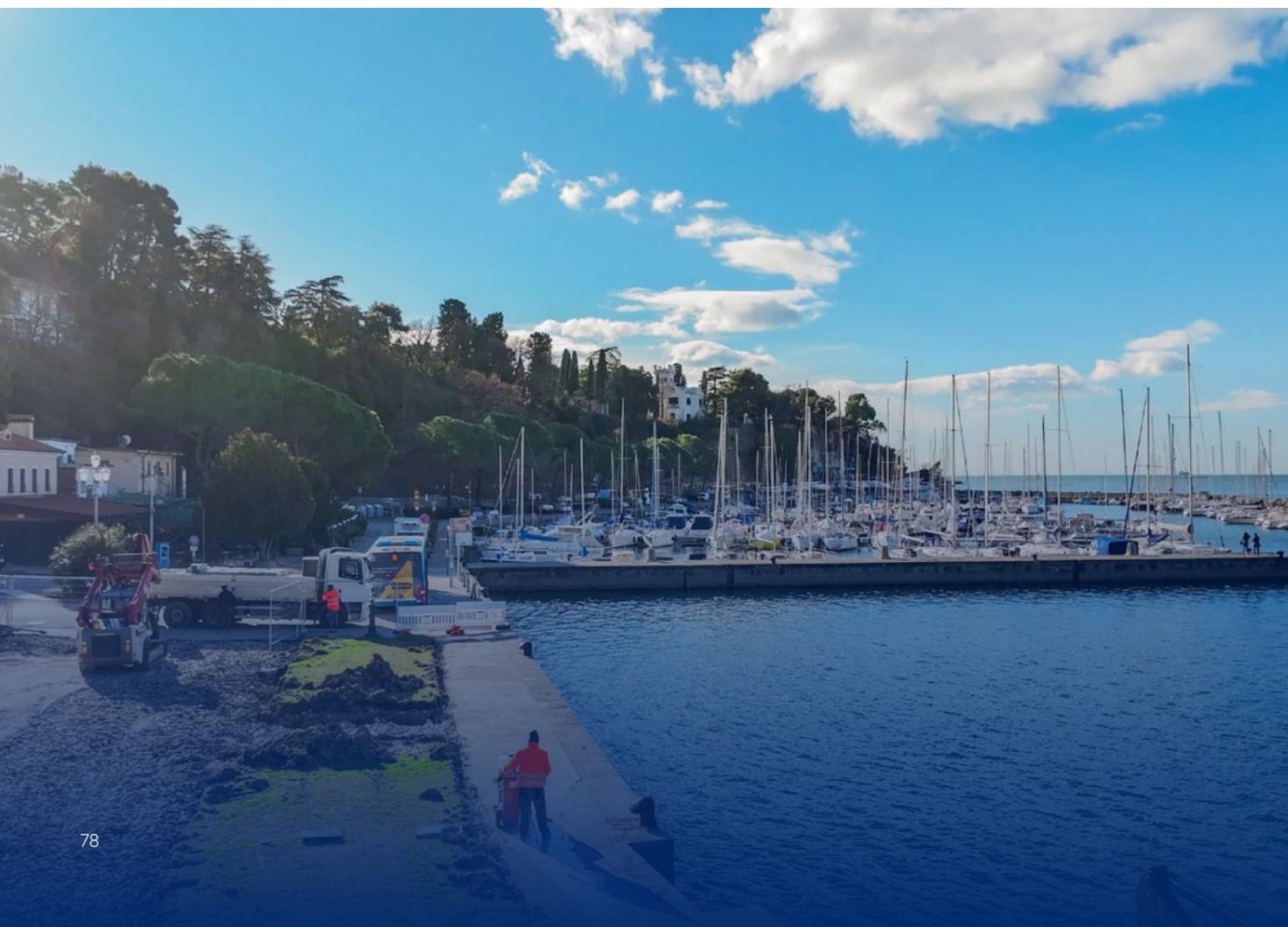
- controllo preventivo all'ingresso in cantiere;
- controllo durante le attività di cantiere (audit formalizzato);
- non conformità rilevate sul tema

L'impegno di Adriacos nella SA8000 – SDG 10

La norma **SA8000** rappresenta per Adriacos un riferimento etico per garantire **condizioni di lavoro dignitose e rispettose dei diritti umani**. Non si tratta solo di regole, ma di una visione che considera il lavoro un elemento centrale di equità, sviluppo e coesione sociale,

visione che la società ha voluto abbracciare dal 2016.

Nel 2024 abbiamo ulteriormente migliorato l'allineamento interno agli standard SA8000, integrando ancora di più i suoi principi nelle politiche HR e nei codici di condotta.



Obiettivi della SA8000

DIRITTI DEI LAVORATORI

Garantiamo condizioni eque, retribuzioni adeguate e libertà sindacale, anche attraverso confronti aperti e momenti strutturati di dialogo.

PREVENZIONE DEL LAVORO MINORILE

Abbiamo attivato controlli rigorosi nelle procedure di selezione e monitoraggio, anche per i fornitori.

CONTRASTO ALLA DISCRIMINAZIONE

Promuoviamo attivamente l'equità di genere, la valorizzazione delle diversità e il rispetto delle identità.

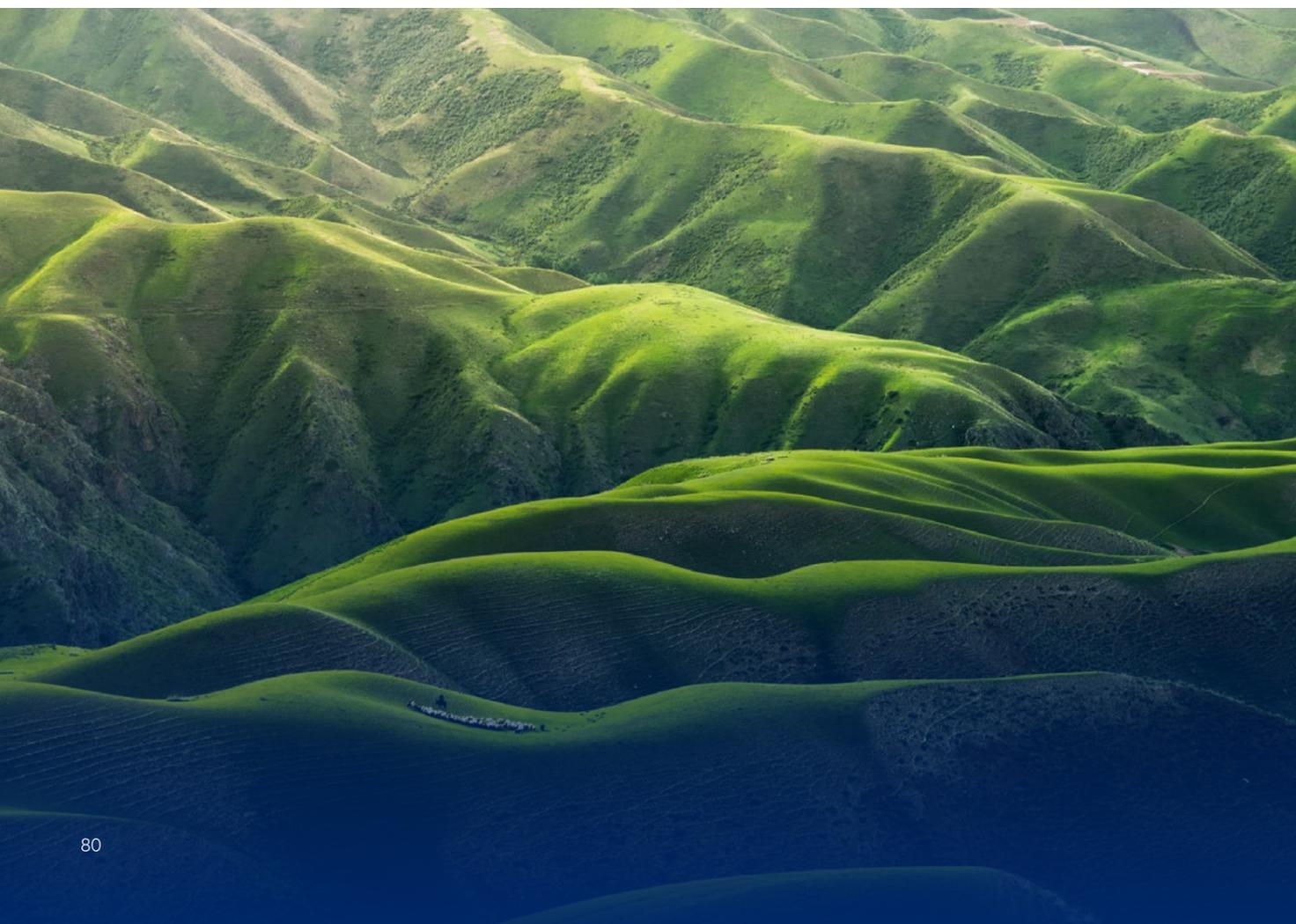
SALUTE E SICUREZZA

Integriamo i requisiti SA8000 con le azioni previste dal sistema UNI EN ISO 45001, per creare un ambiente di lavoro sicuro, equo e motivante.

Integrazione della 45001 e della SA8000 nel bilancio di sostenibilità

Un elemento chiave della strategia ESG di Adriacos è l'integrazione tra **sistemi di gestione certificabili e la rendicontazione sostenibile**. In questo bilancio, le norme UNI

EN ISO 45001 e SA8000 non sono richiamate solo formalmente: rappresentano **cornici operative e valoriali che strutturano il nostro modo di essere impresa**.



Focus sull'allineamento

RACCOLTA DATI E KPI

Monitoriamo costantemente i principali indicatori relativi a infortuni, formazione, turnover, coinvolgimento e benessere. Questi dati alimentano sia i nostri audit interni sia questo bilancio.

COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

I risultati ottenuti, le azioni correttive e i miglioramenti sono condivisi attraverso il bilancio, il sito e i canali interni.

COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Ascoltiamo clienti, fornitori, dipendenti, enti locali. Il feedback che raccogliamo diventa parte integrante del nostro miglioramento continuo.

RIESAME E MIGLIORAMENTO

Entrambi gli standard prevedono cicli strutturati di valutazione e aggiornamento. Li abbiamo integrati nei nostri processi di pianificazione annuale.

I benefici per Adriacos

REPUTAZIONE E AFFIDABILITÀ

Un sistema coerente e trasparente rafforza la fiducia dei nostri clienti pubblici e privati.

CONTENIMENTO DEI RISCHI

Una gestione consapevole della salute e della responsabilità sociale riduce costi inattesi e criticità operative.

NUOVE OPPORTUNITÀ

Essere allineati agli standard internazionali apre canali con mercati e realtà attente ai temi ESG.

RISPOSTE EFFICACI ALLA NORMATIVA

Siamo pronti ad affrontare l'evoluzione delle direttive europee su lavoro e sostenibilità con strumenti già consolidati.

Forza lavoro e capitale umano consapevole

Adriacos considera il proprio capitale umano non solo come una risorsa operativa, ma come un **fattore di innovazione e di sostenibilità**.

Le politiche HR sono pensate per stimolare partecipazione, responsabilità diffusa, competenza e benessere.



6.4.1

NUOVE RELAZIONI TRA INDIVIDUI E ORGANIZZAZIONE

Lavoriamo per superare il modello lineare tra impresa e lavoratore. In Adriacos si promuove un mutualismo strategico, dove ogni persona è parte attiva del cambiamento sostenibile, in linea con l'SDG 8 (lavoro dignitoso e crescita economica). La formazione, il riconoscimento e la partecipazione diventano leve per costruire un'organizzazione più solida e coesa.

6.4.2

EVOLUZIONE DEI SISTEMI DI VALUTAZIONE

Il benessere delle persone è anche un fattore competitivo. Per questo abbiamo potenziato politiche di welfare, coaching, supporto psicologico e percorsi di crescita individuale. Investire nella persona significa costruire un'organizzazione più resiliente, innovativa e reattiva.

6.4.3

INVESTIRE NEL CAPITALE UMANO

Il benessere delle persone è anche un fattore competitivo. Per questo abbiamo potenziato politiche di welfare, coaching, supporto psicologico e percorsi di crescita individuale. Investire nella persona significa costruire un'organizzazione più resiliente, innovativa e reattiva.

6.4.4

SPAZI DI LAVORO CHE STIMOLANO IL BENESSERE

Nel 2024 Adriacos ha avviato interventi di ristrutturazione e ampliamento dei propri spazi, progettati per favorire collaborazione, concentrazione, inclusività e benessere psicofisico. Lavoriamo con principi di ergonomia, biofilia e comfort ambientale, in linea con gli obiettivi dell'SDG 3 – Salute e benessere.

6.4.5

PARTECIPAZIONE DECISIONALE DIFFUSA

Coinvolgere le persone nelle scelte aziendali significa rafforzare il senso di appartenenza e moltiplicare l'intelligenza collettiva. Abbiamo attivato gruppi di lavoro tematici, raccolta strutturata di proposte e percorsi di co-decisione in ambiti organizzativi e ambientali.

Leadership evolutiva

Favoriamo uno stile di leadership **non gerarchico ma generativo**, ispirato a modelli reticolari, collaborativi e orientati all'apprendimento. I manager sono incoraggiati a promuovere ascolto, apertura, confronto, responsabilità condivisa.

L'obiettivo è trasformare Adriacos in **uno spazio di innovazione sociale**, in linea con l'**SDG 16 – Istituzioni inclusive e giustizia per tutti**.

Equità e formazione per la transizione sostenibile

7.1 Retribuzione come leva di sostenibilità

7.2 Giustizia retributiva ed efficienza organizzativa

7.3 Formazione continua e apprendimento adattivo

7.4 Leadership sistemica e cultura della transizione

7.5 Un impegno che si riflette nei numeri

Retribuzione come leva di sostenibilità

In Adriacos, la retribuzione non è più solo una voce di bilancio: è uno **strumento strategico** che connette il riconoscimento individuale agli obiettivi collettivi. Nel 2024 abbiamo avviato una revisione strutturale dei nostri sistemi retributivi, introducendo elementi premianti legati non solo alla performance operativa, ma anche alla **responsabilità ambientale e sociale** dei singoli e dei team.

Stiamo sperimentando **strutture salariali dinamiche**, che collegano gli incentivi a risultati ESG misurabili,

con particolare attenzione a:

- miglioramento delle pratiche di sicurezza,
- qualità delle relazioni interne ed esterne,
- capacità di innovazione e proposta.

Questo modello ci consente di riconoscere il merito in una prospettiva generativa, in cui il successo individuale è allineato al bene comune. È un approccio che ci avvicina agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, in particolare all'**SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica** e all'**SDG 10 – Riduzione delle disuguaglianze**.



Giustizia retributiva ed efficienza organizzativa

Nel corso dell'anno abbiamo avviato un'**analisi interna delle disparità retributive**, per individuare eventuali asimmetrie di genere, ruolo, età o anzianità.

Non si tratta di una semplice verifica tecnica: per noi la **giustizia retributiva è un indicatore chiave di efficienza**. Un'organizzazione equa è anche più stabile, più motivata, più credibile.

Stiamo costruendo strumenti permanenti di monitoraggio, affiancando alle metriche quantitative un ascolto qualitativo, per comprendere **come viene percepita l'equità** all'interno dell'azienda, mantenendo l'obiettivo (raggiunto!) per il 2024 di ottenere la certificazione secondo la prassi UNI PdR 125:2022 in materia di parità di genere.

In parallelo, abbiamo rafforzato le misure di **welfare e protezione economica**, in particolare per i profili più esposti a fluttuazioni esterne, contribuendo a una maggiore sicurezza e resilienza finanziaria per i dipendenti e le loro famiglie.

Formazione continua e apprendimento adattivo

Nel mondo del lavoro contemporaneo, la formazione non può più essere un momento isolato. Deve diventare un **ecosistema continuo**, capace di adattarsi ai cambiamenti tecnologici, normativi e culturali.

Nel 2024, Adriacos ha ampliato i propri programmi formativi, adottando un approccio **modulare, trasversale e progressivo**. Abbiamo integrato percorsi su:

- 01. Normative ambientali e sistemi di gestione
- 02. Sicurezza in cantiere, utilizzo attrezzature e mezzi di lavoro
- 03. Digitalizzazione dei processi operativi
- 04. Etica d'impresa e cittadinanza organizzativa
- 05. Intelligenza emotiva, comunicazione e gestione del cambiamento

Questo approccio ci consente di rispondere alle sfide della transizione con **competenze aggiornate e diffuse**, contribuendo all'**SDG 4 – Istruzione di qualità** e all'obiettivo di costruire una forza lavoro consapevole, flessibile e collaborativa.

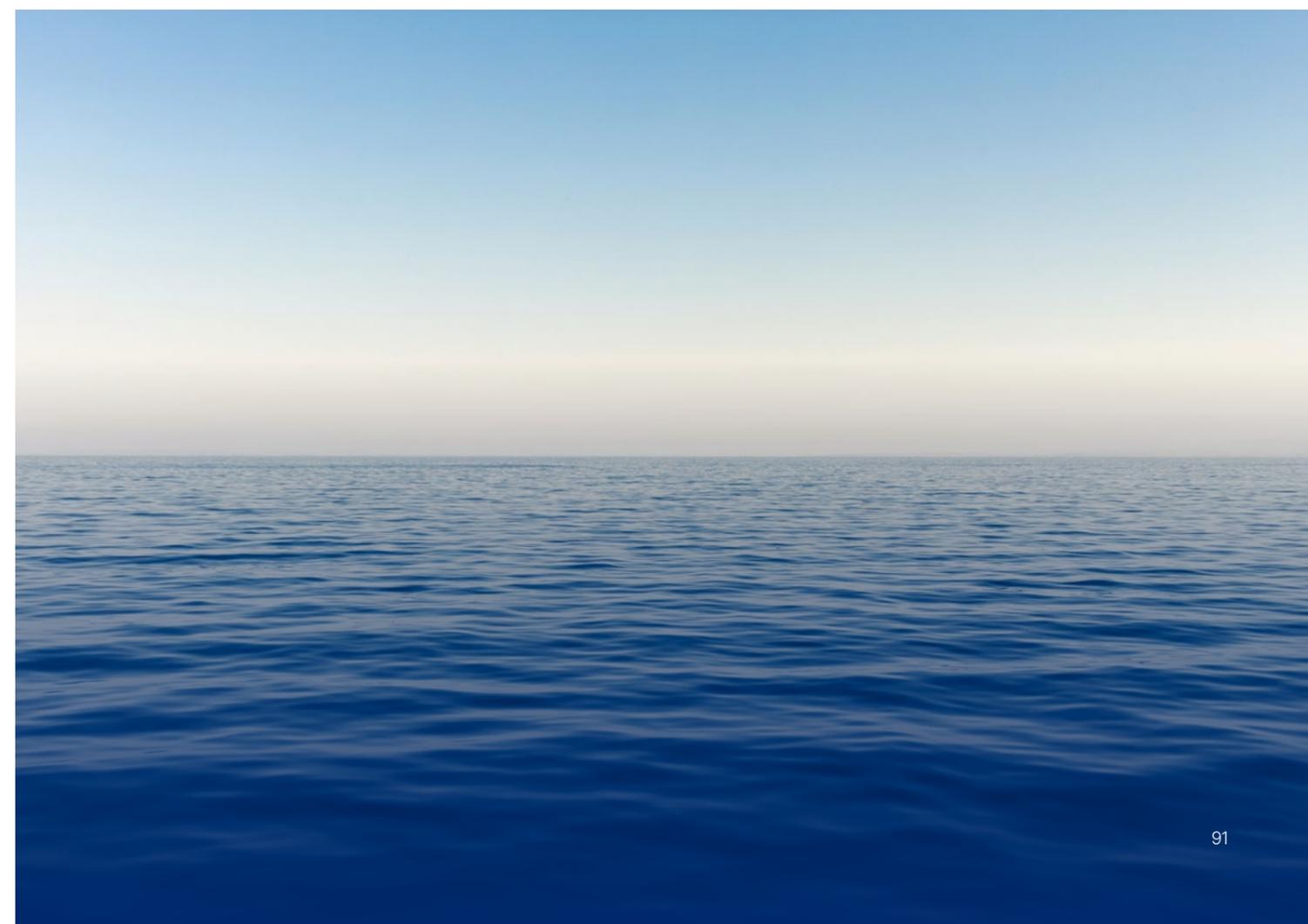
Leadership sistemica e cultura della transizione

La sostenibilità non si guida con modelli verticali. Per questo, in Adriacos stiamo investendo in **formazione manageriale mirata alle tematiche ESG**, con l'obiettivo di sviluppare una **leadership evolutiva**, capace di agire in rete, ascoltare il contesto e facilitare processi di cambiamento condiviso.

Formiamo i nostri responsabili a leggere le dinamiche complesse, a valorizzare l'intelligenza

collettiva e a promuovere una **visione sistemica dell'organizzazione**. In questo modo, il management non è solo il garante dei risultati, ma **il motore della transizione sostenibile**.

Crediamo che il dirigente del futuro non sia un esecutore di strategie, ma **un architetto sociale**, capace di coniugare efficienza, inclusione e innovazione.



Un impegno che si riflette nei numeri

SDG 5, SDG 8

La trasformazione culturale avviata si riflette già in alcuni indicatori:

I dati della PdRr 125 – nel 2024 Adriacos ha ottenuto ed integrato nei propri sistemi di gestione anche la prassi UNI PdR 125:2022 per la promozione della parità di genere all'interno dell'organizzazione.

	ORA (PRIMO TRIMESTRE 2025)	AL 31/12/2024
Se i dipendenti ricevono una retribuzione uguale o superiore al salario minimo applicabile per il paese di riferimento, determinato direttamente dalla legge nazionale sul salario minimo o attraverso un contratto collettivo di lavoro	CCNL EDILIZIA INDUSTRIA - SEGUENDO GLI ESITI DELLE CERTIFICAZIONI SA8000 E PDR 125 IL SALARIO SUPERA GLI IMPORTI MINIMI DI RIFERIMENTO.	
Il divario percentuale di retribuzione tra i dipendenti di sesso femminile e maschile	//	-5,00%
La percentuale di dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro	100%	

OBIETTIVO: realizzazione di un Regolamento in tema di genitorialità

Dati annuali circa la formazione per l'anno 2024

FORMAZIONE	GENERE	NUMERO ORE
		2024
Ore formazione per dipendente	MASCHI	19,22
	FEMMINE	12,41
	TOTALI	31,63

La differenza tra le ore di formazione medie pro-capite della popolazione aziendale maschile rispetto a quella femminile è dovuto al maggiore onere per la figura di operaio di formazione obbligatoria prevista per la salute e sicurezza ed in particolar modo per l'utilizzo di macchine ed attrezzature.

Per Adriacos, la strada è tracciata: **costruire un'organizzazione equa, formata e capace di affrontare il cambiamento** è una condizione necessaria per generare valore autentico, duraturo e condiviso.



La condotta d'impresa come leva di fiducia e competitività

-
- 8.1 L'etica come infrastruttura strategica
 - 8.2 Gestione etica dei conflitti di interesse
 - 8.3 Trasparenza radicale e coinvolgimento attivo
 - 8.4 Meccanismi evoluti di segnalazione (whistleblowing)
 - 8.5 Comitati etici e governance integrata
-

L'etica come infrastruttura strategica

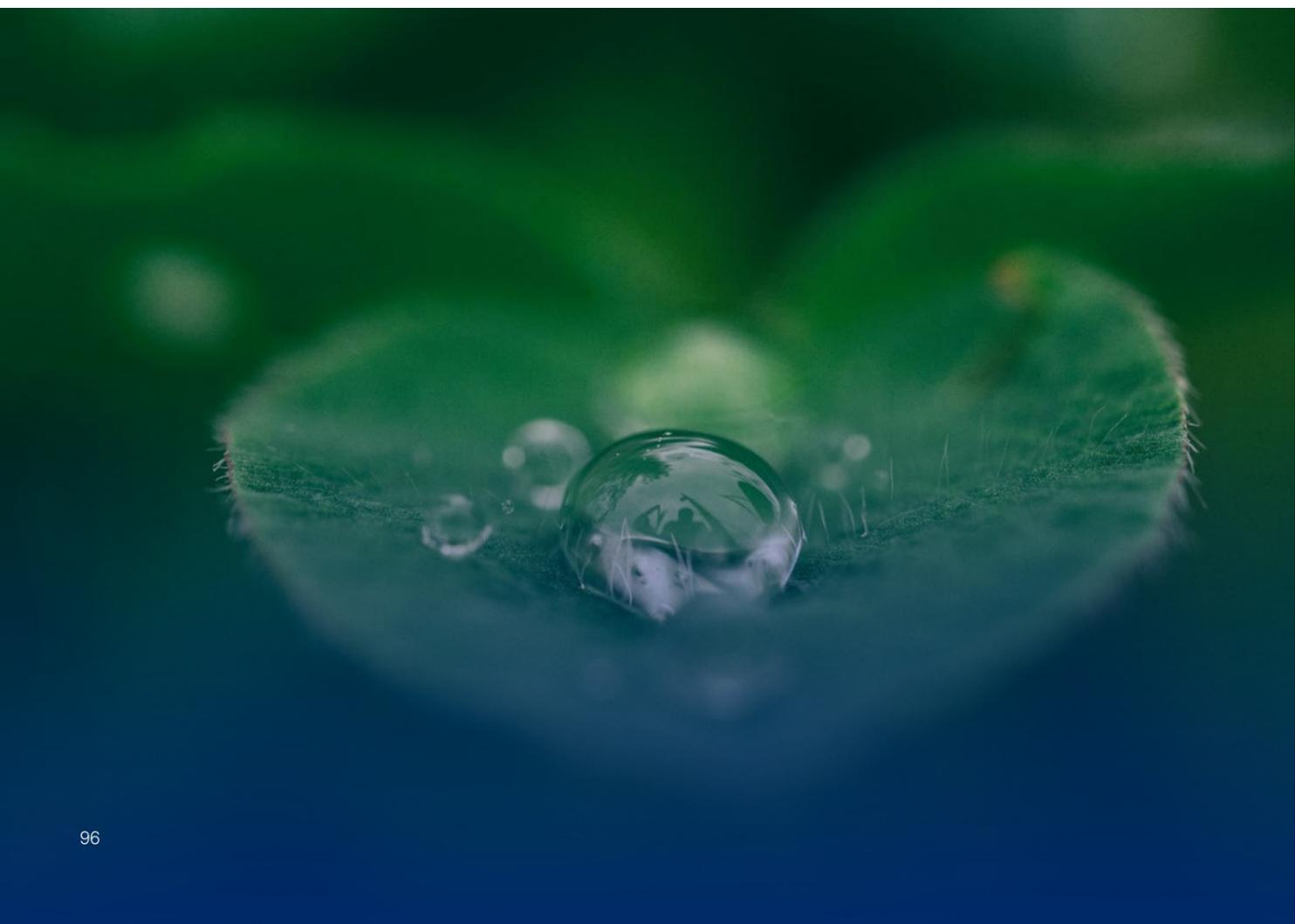
Per Adriacos, costruire non significa solo realizzare opere: significa **progettare fiducia, responsabilità e trasparenza**. In un settore tecnico e regolato come quello delle costruzioni e dei servizi ambientali, l'etica non è un ornamento – è una **condizione strutturale della qualità**.

Nel 2024 abbiamo rafforzato il nostro impegno in questo ambito, riconoscendo che la **condotta etica è anche un vantaggio competitivo**. Un comportamento corretto, coerente e chiaro rafforza le relazioni con enti

pubblici, clienti privati, fornitori e comunità locali. È coerente rilevare l'assenza di condanne per corruzione e l'assenza di relative sanzioni.

È un elemento che sostiene la reputazione e consente di operare con maggiore continuità, solidità e credibilità.

In questo senso, la nostra azione è pienamente allineata al **SDG 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide**.



Gestione etica dei conflitti di interesse

La presenza di potenziali conflitti – tra ruoli, funzioni, interessi pubblici e privati – è fisiologica in ogni organizzazione complessa. Per questo, Adriacos ha scelto un approccio **cooperativo e preventivo** alla gestione delle aree grigie.

Non nascondiamo i conflitti: li riconosciamo, li mappiamo e li trasformiamo in occasioni di miglioramento.

Nel 2024 abbiamo aggiornato il nostro **Codice Etico e Comportamentale come elemento chiave e imprescindibile del nostro Modello Organizzativo e di Gestione adottato nel dicembre 2023 ai sensi del D. Lgs. 231/2001**, rafforzato la formazione interna e attivato **presidi trasversali** per il monitoraggio di situazioni potenzialmente critiche, anche in ambito di appalti, forniture e rapporti interni.

Questo approccio ci permette di tutelare l'integrità aziendale e favorisce un **ambiente di lavoro più sano, collaborativo e trasparente**, contribuendo al **SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica**.

Trasparenza radicale e coinvolgimento attivo

La trasparenza per Adriacos va oltre l'obbligo normativo. È uno **strumento di dialogo**. Riteniamo che rendere accessibili le informazioni, spiegare le scelte, raccontare in modo chiaro i risultati – anche quelli non ancora raggiunti – sia un modo per costruire **fiducia reale**, dentro e fuori l'azienda.

Nel 2024 abbiamo:

- 01. Potenziato i canali di comunicazione interna
- 02. Aggiornato periodicamente la reportistica per i partner pubblici
- 03. Avviato i lavori per la reportistica ESG
- 04. Etica d'impresa e cittadinanza organizzativa
- 05. Rafforzato i momenti di dialogo con stakeholder e clienti.

Questa trasparenza "radicale" ci permette di **essere più credibili, più responsabili e più aperti all'ascolto**, contribuendo al **SDG 16 – Pace, giustizia ed istituzioni responsabili**.

OBIETTIVO: trasparenza di sinistrosità rilevate nel corso dell'anno su opere in corso e realizzate, ai fini della comunicazione agli stakeholder.

Meccanismi evoluti di segnalazione (whistleblowing)

Adriacos ha introdotto un sistema strutturato di **whistleblowing**, che consente ai lavoratori, ai collaboratori e ai partner di segnalare comportamenti scorretti, violazioni o situazioni critiche in modo **sicuro, tracciabile e protetto**.

Il sistema – conforme al D.Lgs. 24/2023 – garantisce:

- l'anonimato del segnalante,
- l'indipendenza della gestione,
- tempi certi di risposta e azioni conseguenti.

Nel 2024 abbiamo valutato l'introduzione di **soluzioni digitali evolute** per rafforzare ulteriormente la riservatezza, ispirandoci a modelli che integrano tecnologie come la blockchain per tracciare e proteggere il processo.

Per Adriacos, segnalare non è un gesto di rottura: è un atto di **coraggio organizzativo**, che contribuisce al miglioramento continuo e rafforza il senso di appartenenza, in linea con il **SDG 16**.



Comitati etici e governance integrata

In questo ultimo anno abbiamo avviato un progetto di **rafforzamento della governance etica**, attraverso la formalizzazione di un comitato interfunzionale con funzione consultiva e propositiva. Sono stati introdotti nel corso del 2024 il Comitato Guida e la figura del Diversity Manager che si affiancano ad un altro comitato aziendale costituito dal 2016 (il Social Performance Team) in ambito SA8000.

L'obiettivo è quello, non solo di rispondere a quelli che sono i requisiti dei sistemi di gestione certificati attualmente presenti in Adriacos, ma anche quelli dei sistemi da certificare come obiettivo ovvero il sistema per la parità di genere strutturato secondo la PdR 125:2022.

Questo organismo ha il compito di:

-
- 01. Monitorare l'attuazione dei principi etici e ESG

 - 02. Supportare la direzione nelle valutazioni sensibili

 - 03. Proporre linee guida etiche per la selezione dei fornitori, la gestione delle risorse e la comunicazione

Questa evoluzione ci consente di **integrare le dimensioni sociali e ambientali nei processi decisionali**, creando un raccordo stabile tra visione strategica e operatività quotidiana.

Il modello riflette i principi del **SDG 17 – Partnership per gli obiettivi**, perché mette in relazione saperi, funzioni e ruoli diversi, con l'obiettivo comune di promuovere un'organizzazione più giusta, trasparente e sostenibile.

OBIETTIVO: creazione di momenti annuali di condivisione della cultura d'impresa, come strumento di comunicazione delle azioni intraprese, delle scelte fatte e della volontà di condivisione degli obiettivi.



MODULO	PILLAR	KPI		CAPITOLO	
MODULO BASE	Generale	B1 - Criteri per la redazione	24		L'impresa deve indicare:
			24 a	3.1	Quale delle seguenti opzioni ha scelto per la preparazione della propria relazione sulla sostenibilità utilizzando il presente Principio (OPZIONE A: MODULO BASE OPPURE OPZIONE B: MODULO COMPRENSIVO)
			24 b	3.1	Se l'impresa ha omesso una divulgazione in quanto considerata informazione sensibile, deve indicare la divulgazione che ha omesso
			24 c	3.1	Se la relazione sulla sostenibilità è stata redatta su base consolidata (cioè la relazione include le informazioni dell'impresa madre e delle sue figlie) o su base individuale (cioè la relazione è limitata solo alle informazioni dell'impresa)
			24 d	n.a	L'elenco delle imprese figlie, con la relativa sede legale, oggetto della relazione consolidata sulla sostenibilità
			24 e	2.1.1	Le seguenti informazioni
			24 e i	2.1.1	La forma giuridica dell'impresa
			24 e ii	2.1.1	Codice di classificazione del settore NACE
			24 e iii	2.1.1	Dimensione dello stato patrimoniale (in euro)
			24 e iv	2.1.1	Fatturato (in euro)
			24 e v	2.1.1	Numero di dipendenti in organico o equivalenti a tempo pieno
			24 e vi	2.1.1	Paese delle operazioni primarie e ubicazione delle attività significative
			24 e vii	2.1.1	Geolocalizzazione dei siti di proprietà, affittati o gestiti
			25	2.1.1	Se l'impresa ha ottenuto qualche certificazione o etichetta legata alla sostenibilità, deve fornire una breve descrizione di queste (comprendendo, se del caso, gli emittenti della certificazione o dell'etichetta, data e punteggio di valutazione)

MODULO	PILLAR	KPI		CAPITOLO				
MODULO BASE	Generale	B2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	26	4.1	Se l'impresa ha messo in atto specifiche pratiche, politiche o iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile lo dichiarerà. L'impresa indica se ha:			
			26 a	4.2	Pratiche. Le pratiche in questo contesto possono includere, per esempio, gli sforzi per ridurre i consumi di acqua ed elettricità, per ridurre le emissioni di gas serra o per prevenire l'inquinamento, e iniziative per migliorare la sicurezza dei prodotti e iniziative per migliorare le condizioni lavorative e trattamento equo dei lavoratori, formazione sulla sostenibilità per i lavoratori e partnership relative a progetti di sostenibilità			
			26 b	4.2	Politiche su questioni di sostenibilità, se sono disponibili pubblicamente, e qualsiasi separata politica ambientale, sociale e di governance per affrontare questioni di sostenibilità			
			26 c		Qualsiasi iniziativa futura o piani per il futuro che vengono attuati su questioni di sostenibilità			
			26 d	4.2	Obiettivi per monitorare l'attuazione delle politiche e i progressi compiuti verso il raggiungimento di tali obiettivi			
			27	4.3	Tali pratiche, politiche e iniziative future comprendono le azioni intraprese dall'impresa per ridurre i propri impatti negativi e migliorare i propri impatti positivi sulle persone e sull'ambiente, al fine di contribuire a un'economia più sostenibile. L'Appendice B fornisce un elenco di possibili problemi di sostenibilità che potrebbero essere trattati nella presente informativa. L'impresa può utilizzare il modello di cui al paragrafo 78 per comunicare tali informazioni			
			28	n.a.	Se l'impresa comunica anche il modulo comprensivo, integra le informazioni fornite al punto B2 con i punti dati di cui al punto C2			
			MODULO BASE	Ambiente	B3 - Energia ed emissioni di gas a effetto serra	29	5.3	L'impresa deve indicare il suo consumo totale di energia in MWh con una ripartizione tra
						29 a	5.3	Combustibili, con una ripartizione tra fonti rinnovabili e non rinnovabili, se disponibile
						29 b	5.3	Energia elettrica risultante dalle bollette, con una ripartizione tra fonti rinnovabili e non rinnovabili, se disponibile
						30	3.1 Esclusione per anno 2024	L'impresa deve indicare le proprie emissioni lorde stimate di gas a effetto serra (GHG) in tonnellate di CO2 equivalenti (tCO2eq) considerando il contenuto del GHG Protocol Corporate Standard, tra cui
						30 a	3.1 Esclusione per anno 2024	Le emissioni di gas a effetto serra di Scope 1 in tCO2eq (da fonti di proprietà o controllate)
						30 b	3.1 Esclusione per anno 2024	Le emissioni di Scope 2 in tCO2eq (cioè le emissioni derivanti dalla generazione di energia acquistata, come elettricità, calore, vapore o raffreddamento)
						31	3.1 Esclusione per anno 2024	L'impresa deve indicare la propria intensità di gas serra calcolata dividendo le emissioni di gas serra lordo divulgate ai sensi del paragrafo 30 per il fatturato in euro divulgato ai sensi del paragrafo 4

MODULO	PILLAR	KPI		CAPITOLO	
MODULO BASE	Ambiente	B4 - Inquinamento di aria, acqua e suolo	W32	5.5	Se l'impresa è già tenuta dalla legge o da altri regolamenti nazionali a riferire all'autorità competente le sue emissioni di inquinanti, o se le segnala volontariamente secondo un sistema di gestione ambientale, deve divulgare gli inquinanti che emette nell'aria, nell'acqua e nel suolo durante le sue operazioni, con il rispettivo importo per ogni inquinante. se queste informazioni sono già pubblicamente disponibili, l'impresa può in alternativa fare riferimento al documento in cui è segnalata, per esempio fornendo il link URL pertinente o incorporando un collegamento ipertestuale
MODULO BASE	Ambiente	B5 - Biodiversità	33	5.4	L'impresa deve indicare il numero e l'area (in ettari) dei siti di proprietà, affittati o gestiti all'interno o in prossimità di aree sensibili sotto il profilo della biodiversità
			34	5.4	L'impresa può divulgare metriche relative all'uso del suolo come:
			34 a	5.4	Uso totale del suolo
			34 b	5.4	Superficie totale impermeabilizzata
			34 c	5.4	Superficie totale orientata alla natura nel sito
			34 d	5.4	Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito
MODULO BASE	Ambiente	B6 - Acqua	35	5.4	L'impresa deve rendere noto il suo prelievo idrico totale, ossia la quantità di acqua in entrata nel perimetro dell'impresa (o del complesso); inoltre, l'impresa deve presentare separatamente la quantità di acqua prelevata nei siti situati in aree ad elevato stress idrico
			36	n.a.	Se l'impresa dispone di processi di produzione che consumano in modo significativo acqua (ad esempio processi di energia termica come l'essiccazione o la produzione di energia, la produzione di beni, l'irrigazione delle colture ecc) deve divulgare il suo consumo di acqua calcolato come la differenza tra il suo prelievo di acqua e lo scarico d'acqua dai suoi processi di produzione
MODULO BASE	Ambiente	B7 - Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	37	5.6	L'impresa deve indicare se applica i principi dell'economia circolare e, in caso affermativo, come applica questi principi
			38	5.6	L'impresa deve divulgare:
			38 a	5.6	La produzione totale annua di rifiuti suddivisa per tipologia (non pericolosi e pericolosi);
			38 b	5.6	Il totale dei rifiuti annui destinati al riciclo o al riutilizzo
			38 c	n.a.	Se l'impresa opera in un settore utilizzando flussi di materiali significativi (ad esempio produzione, costruzione, imballaggio o altro), il flusso di massa annuale di materiali utilizzati rilevanti
MODULO BASE	Sociale	B8 - Forza lavoro - Caratteristiche generali	39	7.1-7.4	L'impresa deve indicare il numero totale di dipendenti per numero di persone o equivalenti a tempo pieno suddiviso per
			39 a	7.5	Tipo di contratto di lavoro (a tempo determinato o indeterminato)
			39 b	7.5	Genere
			39 c	7.5	Paese del contratto di lavoro, se l'impresa opera in più di un paese
			40	7.5	Se l'impresa impiega 50 o più dipendenti, deve divulgare il tasso di turnover dei dipendenti nel periodo di riferimento

MODULO	PILLAR	KPI		CAPITOLO	
MODULO BASE	Sociale	B9 - Forza lavoro - Salute e sicurezza	41	6.1	L'impresa deve rendere note le seguenti informazioni relative ai propri dipendenti
			41 a	6.1	Il numero e il tasso di infortuni sul lavoro registrabili
			41 b	6.1	Il numero di decessi dovuti a infortuni sul lavoro e malattie professionali
MODULO BASE	Sociale	B10 - Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	42	6.2 - 7.5	L'impresa deve indicare:
			42 a	6.2 - 7.5	Ae i dipendenti ricevono una retribuzione uguale o superiore al salario minimo applicabile per il paese di riferimento, determinato direttamente dalla legge nazionale sul salario minimo o attraverso un contratto collettivo di lavoro
			42 b	6.2 - 7.5	Il divario percentuale di retribuzione tra i dipendenti di sesso femminile e maschile. L'impresa può omettere questa informazione quando il numero di dipendenti è inferiore a 150, notando che questa soglia sarà ridotta a 100 dipendenti dal 7 giugno 2031
			42 c	6.2 - 7.5	La percentuale di dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro
			42 d	6.2 - 7.5	Il numero medio di ore di formazione annuali per dipendente, suddivise per genere
MODULO BASE	Condotta delle imprese	B11 - Condanne e sanzioni per corruzione attiva e passiva	43	2.1 - 8	In caso di condanne e sanzioni nel periodo di riferimento, l'impresa deve indicare il numero di condanne e l'importo totale delle sanzioni pagate per la violazione delle leggi sull'anti-corruzione attiva e passiva

Adriacos SpA
Società Benefit

Via Giovanni Agnelli, 2
33053 Latisana (UD) Italia
Tel. +39 0431.513151
Email info@adriacos.it
PEC: adriacoslatisana@pec.it

